



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **315** del 13/03/2018 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: SEG/DEL/2018/00008

OGGETTO: Modificazione tabella "A" "elenco dei procedimenti per i quali sono previsti diversi termini di conclusione", allegata al Regolamento regionale 4 giugno 2015, n.13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"

L'anno 2018 addì 13 del mese di Marzo, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Nessuno assente.
Presidente Michele Emiliano	
V.Presidente Antonio Nunziante	
Assessore Loredana Capone	
Assessore Leonardo di Gioia	
Assessore Sebastiano Leo	
Assessore Michele Mazzarano	
Assessore Raffaele Piemontese	
Assessore Alfonsino Pisicchio	
Assessore Salvatore Ruggeri	

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Roberto Venneri

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici e Dirigente ad interim del Servizio Trasparenza e Anticorruzione, Avv. Silvia Piemonte e confermata dal Segretario Generale della Presidenza, Dott. Roberto Venneri in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- L'art.2, comma 2 della legge n. 241 del 1990 dispone che "Nei casi in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 non prevedono un termine diverso, i procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali devono concludersi entro il termine di trenta giorni" e che i successivi commi 3 e 4 stabiliscono le condizioni per le quali le amministrazioni statali e gli enti pubblici nazionali possono prevedere termini superiori a 30 giorni, entro il limite di 180 giorni;
- L'art.29, comma 2 della legge n.241 del 1990 dispone che "Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla presente legge", estendendo così l'ambito di applicazione dei principi stabiliti nella legge anche alle Amministrazioni locali;
- Con DGR n. 964 del 2015 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo, al fine di preservare la Regione da eventuali richieste risarcitorie (art. 2 bis, comma 1, della legge n. 241 del 1990) per il possibile danno cagionato al cittadino - impresa in conseguenza dell'inosservanza del termine di conclusione del procedimento, prevenire eventuali richieste di indennizzo dovute per il mero ritardo, nonché consentire un corretto monitoraggio semestrale dei termini per la conclusione dei procedimenti, in particolare di quelli aventi durata superiore ai trenta giorni.
- Tale Regolamento (REGOLAMENTO REGIONALE 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo") è entrato in vigore dal momento della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia n.78 del 05/06/2015. L'allegato A "elenco dei procedimenti per i quali sono previsti diversi termini di conclusione" costituisce parte integrante del Regolamento e individua tutti i procedimenti che prevedono un termine di conclusione superiore a 30 giorni con riferimento alle singole strutture regionali. Il termine massimo per la conclusione dei procedimenti non espressamente indicati nell'Allegato "A" e non disciplinati da specifiche disposizioni di legge statali o regionali, è quello fissato dalla legge statale sul procedimento amministrativo.

Rilevato che:

- Con DPGR n. 443 del 31.7.2015 "Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA'. Approvazione Atto di Alta Organizzazione", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 109 del 3.8.2015 e ss.mm. , la Regione Puglia si è dotata di un nuovo sistema organizzativo, finalizzato al raggiungimento di maggiore efficacia, efficienza, trasparenza e tracciabilità dei processi;
- Il rinnovamento della macchina organizzativa con il passaggio dal sistema GAIA al sistema MAIA ha determinato un cambiamento non solo nella denominazione e nel numero delle Strutture regionali,

ma anche nella denominazione e nella competenza a gestire i procedimenti amministrativi, facendo sorgere altresì la necessità di adeguare l'Allegato A al RR 4 giugno 2015, n. 13 al nuovo modello MAIA;

- Ai sensi dell'art. 23 del RR 4 giugno 2015, n. 13 "Le modifiche alla tabella "A" allegata, successive all'entrata in vigore del ~~presente~~ regolamento, sono disposte con Deliberazione della Giunta regionale.

Considerato che:

- in occasione degli incontri del 26 maggio 2017 e del 15 giugno 2017 del RPCT con i Referenti del RPCT è emersa la necessità di procedere all'aggiornamento dei procedimenti amministrati individuati in allegato al RR n. 13 del 4 giugno 2015 ("Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"), previa armonizzazione della banca dei procedimenti presenti su sistema.puglia.it nell'apposita sezione relativa al monitoraggio dei procedimenti con il nuovo modello organizzativo MAIA. Al tal fine si è ritenuto di istituire un Tavolo di lavoro composto dai Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Direttori di Dipartimento e equiparati) o loro delegati e coordinato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza o da suo delegato;
- Con DGR n.1293 del 02 agosto 2017 è stato istituito il Tavolo di lavoro dei Referenti del RPCT per l'aggiornamento dell'allegato al Regolamento regionale n.13 del 4 giugno 2015 relativo ai procedimenti amministrativi;
- All'esito dei lavori del richiamato Tavolo è stato elaborato l'Allegato A "elenco dei procedimenti per i quali sono previsti diversi termini di conclusione", che sostituisce integralmente la precedente tabella "A" allegata al Regolamento regionale 4 giugno 2015, n.13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo.

Tanto premesso si propone di approvare l'Allegato A "elenco dei procedimenti per i quali sono previsti diversi termini di conclusione", disponendo che lo stesso sostituisce integralmente la precedente tabella "A" allegata al Regolamento regionale 4 giugno 2015, n.13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.lgs.N. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4. let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente-relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'approvazione della nuova tabella "A" "elenco dei procedimenti per i quali sono previsti diversi termini di conclusione" che costituisce parte integrante del RR n.13/2015 e sostituisce integralmente la precedente tabella "A" allegata al regolamento medesimo.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici e dal Segretario Generale della Presidenza;

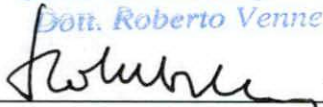
A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- Di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- Di approvare la nuova tabella "A" allegata al RR n.13/2015 che sostituisce integralmente il precedente allegato A e costituisce parte integrante del regolamento medesimo, rendendolo conforme alle modificazioni organizzative introdotte dal nuovo sistema MAIA;
- Di trasmettere, a cura del Segretariato generale della Giunta regionale, copia del presente provvedimento ai Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché al Segretario generale della Presidenza del Consiglio Regionale per eventualmente individuare forme di raccordo con i procedimenti di competenza del Consiglio;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 6, lett. a) della l.r. n.13/94, e sul sito della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nella rete interna Prima noi affinché sia data la massima pubblicità tra i dipendenti regionali;

Il Segretario della Giunta
Il Segretario Generale
della Giunta Regionale
Don. Roberto Venneri



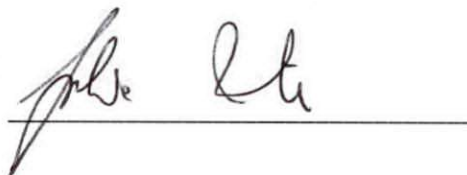
Il Presidente della Giunta

8077 MICHELE EMILIANO

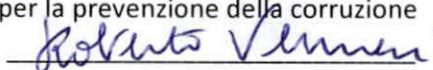


I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.


La Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici
Avv. Silvia Piemonte



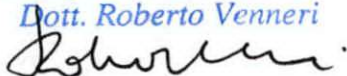
Il Segretario Generale della Presidenza e Responsabile per la prevenzione della corruzione
Dott. Roberto Venneri



IL PRESIDENTE
(Dott. Michele Emiliano)



Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Dott. Roberto Venneri



Presidente della Giunta

GABINETTO DEL PRESIDENTE

Sezione Direzione Amministrativa

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Liquidazione del contributo concesso a titolo di patrocinio oneroso del Presidente della G.r.	L.R. n.34 del 1980 DGR n.1803 del 2014	60 giorni Dalla presentazione della eventuale rendicontazione o laddove non sia prevista dalla istanza per la liquidazione. Il termine resta sospeso per tutto il periodo necessario all'acquisizione di documentazione da parte di altra Amministrazione (es. DURC, certificazione antimafia...)	
2.	Liquidazione delle quote di adesione	L.R. 34 del 1980	60 giorni	



	ad enti, associazioni o altri organismi ai sensi della L.r. n.34 del 1980	DGR n.1803 del 2014	Dall'adozione della DGR, resa esecutiva, di adesione all'Organismo. Il termine resta sospeso per tutto il periodo necessario all'acquisizione di documentazione da parte di altra Amministrazione (es. DURC, certificazione antimafia...)	
3.	Adesioni (nuove o conferme) ad enti ed organismi senza scopo di lucro ai sensi della L.R. n.34 del 1980	L.R. 34 del 1980 DGR n.1803 del 2014	La durata del procedimento coincide con lo scadere dell'anno solare cui si riferisce l'adesione (con quota associativa annuale), per cui può essere anche di 365 giorni. L'adesione sia nella forma della nuova adesione sia di quella della conferma viene disposta con Deliberazione di Giunta regionale che tiene conto della rilevanza delle attività svolte dall'ente cui si intende aderire o confermare l'adesione per la comunità regionale.	



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Struttura di Staff Comunicazione Esterna

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Centro Media Regionale Processi autorizzatori	Delibera Giunta Regionale n.543 del 24 marzo 2011 allegato 1	60 giorni	Complessità nella verifica dei requisiti

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI

Direzione Coordinamento

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata	Motivazione
--	--------------	------------------------------------	--------	-------------



1.	Affidamento di Servizi e/o fornitura di beni per la gestione del Comitato Nazionale del Programma E.N.I. c.b.c. 2014/2020 a valere su risorse statali nell'ambito del Piano complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea (C.T.E.) 2014/2020	<ul style="list-style-type: none"> - Intesa in Conferenza Stato/Regioni n. 66/CSR del 14/04/2016; - Del. C.I.P.E. n. 10/2015; - Del C.I.P.E. n. 53/2017; - D.G.R. 903/2017; - D.Lgs. 50/2016; - Det. Dir. n. 1/2016. 	Max 180 GIORNI	Notevole complessità del Procedimento
2.	Rilascio Validazione della spesa sostenuta da Dipartimenti/Sezioni/Servizi Regionali partner dei progetti afferenti i Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020	<ul style="list-style-type: none"> - reg.to CE 1299/2013; - reg.to CE 1303/2013; - reg.to CE 481/2013; - DGR 1017/2009; - Intesa in Conferenza Stato/Regioni n. 66/CSR del 14/04/2016; - linee guida del sistema Nazionale di controllo programmi c.t.e. 2014/2020 - Det. Dir. n. 1/2016. 	Max 90 giorni	Disposizione regolamentare



3.	Rilascio Nulla/Osta all'affidamento dell'Incarico di Validatore di Spesa da parte dei partner Italiani dei progetti ammessi a finanziamento sulle risorse del Programma E.N.I./MED 2014/2020	Intesa in Conferenza Stato/Regioni n. 66/CSR del 14/04/2016; - Del. C.I.P.E. n. 10/2015; - del C.I.P.E. n. 53/2017; - D.G.R. 903/2017 - Det. Dir. n. 1/2016.	Max 60 giorni	Notevole complessità del Procedimento
4.	Rilascio Validazione della spesa sostenuta da Dipartimenti / Sezioni / Servizi Regionali partner dei progetti afferenti il Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia / Italia 2014/2020	- reg.to CE 1299/2013; - reg.to CE 1303/2013; - reg.to CE 481/2013; - DGR 1017/2009; - Intesa in Conferenza Stato/Regioni n. .66/CSR del 14/04/2016; - linee guida del sistema Nazionale di controllo programmi c.t.e. 2014/2020 - Det. Dir. n. 1/2016.	Max 90 giorni	Disposizione regolamentare
5.	Rilascio Nulla/Osta all'affidamento dell'Incarico di Validatore di Spesa da parte dei partner Italiani dei progetti ammessi a finanziamento sulle risorse del Programma Grecia / Italia 2014/2020	- reg.to CE 1299/2013; - reg.to CE 1303/2013; - reg.to CE 481/2013; - DGR 1017/2009; - Intesa in Conferenza Stato/Regioni n. 66/CSR del 14/04/2016; - linee guida del sistema Nazionale di controllo programmi c.t.e. 2014/2020 - Det. Dir. n. 1/2016.	Max 60 giorni	Notevole complessità del Procedimento



Sezione cooperazione territoriale

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Erogazioni saldi di cofinanziamento nazionale alla chiusura del Programma CTE Grecia-Italia 2007/2013.	-Reg. CE 1083/2006; -Reg. CE 1828/2006; -Reg. CE 1080/2006; -Decisione della Commissione C (2008) 1132 del 28/03/2008	1 anno	Complessità del procedimento, tempi di approvazione da parte della Commissione Europea ed erogazioni propedeutiche da Ministero Economia e Finanze, numerosi passaggi istruttori di competenza di altre Amministrazioni, anche estere, che, a rigore, sospenderebbero i termini a disposizione dell'Amministrazione regionale .
2.	Erogazione saldi di quote UE per i partner Asse 1 e Progetti Retrospektivi del Programma CTE Grecia-Italia 2007/2013	-Reg. CE 1083/2006; REG. CE 1828/2006; -Reg. CE 1080/2006; -Decisione della Commissione C (2008) 1132 del 28/03/2008; -Verbale Incontro tecnico tra Regione Puglia e Autorità di Gestione. Salonicco, 14 febbraio 2017; -Rapporto Finale di Esecuzione trasmesso il 31 marzo 2017 alla Commissione Europea.	1 anno	Complessità del procedimento, tempi di approvazione da parte della Commissione Europea ed erogazioni propedeutiche da Ministero Economia e Finanze ellenico, numerosi passaggi istruttori di competenza di altre Amministrazioni, anche estere, che, a rigore, sospenderebbero i termini a disposizione dell'Amministrazione regionale .
3.	Approvvigionamento di beni e servizi (compreso reclutamento esperti esterni) a valere sul Piano di Assistenza Tecnica del	-Reg. CE 1299/2013; -Reg. CE 1301/2013; -Decisione della Commissione C (2015)9347 del 15/12/2015; -	120 giorni	Complessità del procedimento dovuto al coinvolgimento di componenti dell'Autorità di Gestione Ellenica nelle commissioni



	Programma Interreg V A Grecia-Italia 2014/2020	- D.Lgs.n. 50/2016, come modificato D.Lgs n. 56/2017. -- Det. Dir. n. 1/2016.		di selezione e nella programmazione delle forniture.
4.	Erogazioni saldi di cofinanziamento nazionale alla chiusura del Progetto strategico Alterenergy realizzato nell'ambito del Programma CTE IPA Adriatic 2007-2013.	-Reg. CE 1083/2006: -Reg. CE 1828/2006; -Reg. CE 1080/2006. - Det. Dir. n. 1/2016.	1 anno	Complessità del procedimento, numerosi passaggi istruttori di competenza di altre Amministrazioni, anche estere, che, a rigore, sospenderebbero i termini a disposizione dell'Amministrazione regionale .
5.	Affidamento di servizi e/o forniture di beni (compreso avviso nomina di esperti esterni) a valere su risorse statali / comunitarie nell'ambito dei programmi/progetti di cooperazione territoriale europea	Regolamento (CE) n. 1303/2013 Regolamento (CE) n. 1299/2013 Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 - Del. CIPE n. 53/2017 -DGR 23/2/2016 n. 160 -DPGR 7/3/2016 n. 129 - Det. Dir. n. 1/2016. -D.Lgs. n. 50/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 56/2017	Max 180 giorni	Il termine di 180 giorni tiene conto delle ragioni organizzative, della particolare complessità del procedimento, del coinvolgimento di molteplici soggetti pubblici e privati nella fase istruttoria del procedimento



Sezione Relazioni Internazionali

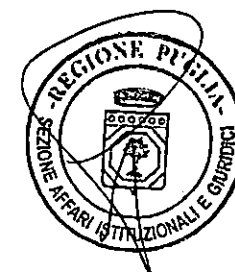
	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata	Motivazione
1.	D.D. di ammissione al finanziamento a seguito di avviso pubblico	-L.r. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione"	Max 90 giorni	L'istruttoria formale delle istanze e le valutazioni nel merito delle proposte progettuali richiedono tra i 30 e i 90 giorni per la conclusione del procedimento.
		- Art.8 L.r.12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo"	Max 90 giorni	
		-Art.40 L.r. 40/2016 " Azioni a sostegno della cooperazione internazionale"	Max 90 giorni	

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Progetti F.A.M.I. (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)	L.r. 32/2009 – Regolamento (UE) N.514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014	18 mesi	La tempistica è vincolata agli accordi stipulati con il Ministero
2.	POR Puglia 2014-2020-OT IX- Linea	Programma Operativo Puglia	3 anni	In coerenza con la tempistica

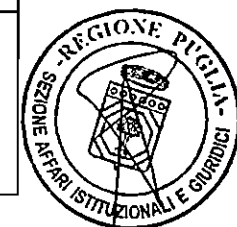


	di Azione 9.6. Avviso pubblico "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano"	2014- 2020 (FESR-FSE)		prevista dall'avviso
--	--	-----------------------	--	----------------------

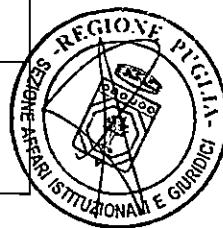


SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1	accesso agli atti	L.241/90-L.R.15/2008-R.R. 20/2009	30	
2	trasparenza e pubblicazioni	L.241/90-L.R.15/2008-R.R. 20/2009-D.Lgs.33/2013-D.Lgs 97/2016-R.R. 13/2015	30	
3	anticorruzione	D.lgs.39/2014-D.lgs 245/2013-DPR 62/2013	30	
4	gestione stati di emergenza di livello nazionale e regionale	codice della protezione civile e l.r. 7/2014	130	complessità del procedimento dovuto al coinvolgimento di altri Enti territoriali e Associazioni
5	assegnazione risorse a soggetti beneficiari, istruttoria, istanza e rendicontazione	codice della protezione civile e l.r. 7/2014	30	
6	gestione eventi eccezionali meteorologici locali	codice della protezione civile e l.r. 7/2014	35	
7	pianificazione programmi regionali di previsione	codice della protezione civile e l.r. 7/2014-dlgs 49/2011-l.353/200-direttiva grandi dighe 08/07/2014-l.r.39/2016	348	complessità del procedimento dovuto al coinvolgimento di altri Enti territoriali e altre Strutture regionali



8	redazione circolari e raccomandazioni per enti territoriali ed altri enti inerenti i vari rischi che interessano la puglia	codice della protezione civile e l.r. 7/2014-dlgs 49/2011-l.353/2000-direttiva grandi dighe 08/07/2014-l.r.39/2016	30	
9	pianificazione e gestione della campagna antincendi boschivi	Legge Regionale di Approvazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione Puglia, l.353/2000-l.r.7/2014	365	complessità del procedimento dovuto al coinvolgimento di altri Enti territoriali e altre Strutture regionali
10	pianificazione degli altri rischi: idrogeologico, meteorologico etc.	codice della protezione civile e l.100/2012-dpcm 2702/2004-dgr 1571/2017-dgr 2181/2013	365	complessità del procedimento dovuto al coinvolgimento di altri Enti territoriali e altre Strutture regionali
11	gestione iscrizioni delle associazioni di volontariato	codice della protezione civile e l.r. 7/2014-r.r.1/2016	365	complessità del procedimento dovuto al numerosi passaggi istruttori che si svolgono fin
12	gestione campagne informative della cultura di protezione civile (esercitazioni e supporto al dipartimento nazionale per le campagne informative e formative)	codice della protezione civile e l.r. 7/2014-r.r.1/2016	245	complessità del procedimento dovuto al coinvolgimento di altri enti e associazioni
13	gestione del dpr 194/2001 art. 9 e 10	codice della protezione civile e l.r. 7/2014-r.r.1/2016-dpr 194/2001	35	
14	pianificazione attività formative	codice della protezione civile e l.r. 7/2014	35.	



15	gestione della rete di monitoraggio idropluviometrico del centro funzionale	codice della protezione civile e l.100/2012-dpcm 2702/2004-dgr 1571/2017-dgr 2181/2013	60	complessità del procedimento composto da più fasi istruttorie anche sopralluoghi
16	gestione delle piene attraverso i piani di laminazione delle dighe	codice della protezione civile e l.r. 7/2014-dlgs 49/2011-direttiva grandi dighe 08/07/2014-l.r.39/2016	90	complessità del procedimento con la partecipazione di altri enti ad eventi di durata imprevedibile
17	gestione appalti per acquisizione lavori, servizi e forniture	d.lgs.118/2011-l.r.28/2001-d.lgs 50/2016	260	tempistica del codice degli appalti e dei pareri o interventi di altri enti
18	manutenzione ordinaria e straordinaria colonna mobile	d.lgs.50/2016	60	complessità procedimento
19	redazione e gestione dei protocolli operativi per rischio della colonna mobile	Progetto Nazionale per la costituzione della colonna mobile delle regioni, dgr 1621/2017	70	complessità del procedimento che richiede più fasi operative
20	gestione programmazione attività per la protezione civile sul po fesr 2014-2020	po fesr 2014-2020, d.lgs 50/2016-l.r.28/2001	365	Complessità del procedimento composto da più fasi con numerosi passaggi di competenza anche di altri enti
21	organizzazione tavoli tecnici istituzionali	codice della protezione civile e l.r. 7/2014	35	
22	partecipazione a progetti europei	codice della protezione civile e l.r. 7/2014	50	complessità del procedimento



23	microzonizzazione sismica	Norme Tecniche sulle costruzioni D.Lgs 14/01/2008-piano nazionale per il rischio sismico allegato n.2-piano nazionale abruzzo 2009	60	complessità del procedimento
24	redazione di linee guida operative per rimborso spese a soggetti beneficiari in caso di calamità	l.241/90	65	complessità del procedimento

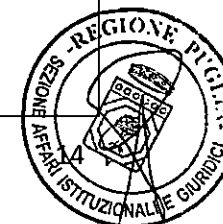


Giunta Regionale

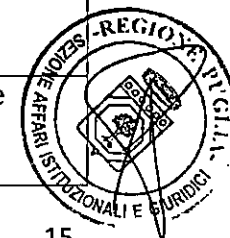
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Autorizzazione alla gestione delle stazioni di fecondazione equine pubbliche e private	L. 30/91 e Delibera Cons. Reg. n. 68/96 - D.M. Sanità n. 403/2000 - Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 32 del 01/02/2013	90 giorni	Particolare complessità del procedimento
2.	Autorizzazione all'impiego degli stalloni e di "razza comune" – Rilascio C.I.F. (Certificato intervento fecondativo)	L. 30/91 e Delibera Cons. Reg. n. 68/96- D.M. Sanità n. 403/2000	90 giorni	Particolare complessità del procedimento
3.	Autorizzazione istituzione aziende faunistiche-venatorie senza fini di lucro	L.R. n. 27/1998, art. 17; R.R. n. 4 del 28.12.00; art. 10 del Piano Faunistico-venatorio regionale; L. n. 157/92, art.10, comma 5	90 giorni	Particolare complessità del procedimento
4.	Autorizzazione aziende agriturismo-venatorie	L.R. n. 27/1998, art. 17; R.R. n. 6 del 28.12.00; art. 10 del Piano Faunistico-venatorio regionale;	90 giorni	Particolare complessità del procedimento



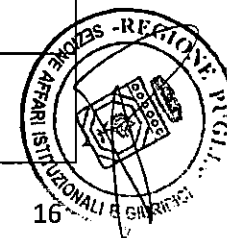
		L. n.157/92, art.10, comma 5		
5.	Concessione gestione zone addestramento cani	L.R. n. 27/1998, art. 18; art. 5 del Piano Faunistico-Venatorio Regionale; R.R. n. 5 del 28.12.00	90 giorni	Particolare complessità del procedimento
6.	Autorizzazione alla costituzione di centri privati di riproduzione di fauna selvatica allo stato naturale	L.R. n. 27/1998, art. 15; R.R. n. 9 del 16 novembre 2001; art. 4 del Piano Faunistico Venatorio Regionale	90 giorni	Particolare complessità del procedimento
7.	Riconoscimento contributo per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed al patrimonio zootecnico	L. n. 157/92; L.R. n. 27/1998, artt. nn. 55 e 10, comma 3 lett. f) e comma 10, lett. g); DGR n.803/2015 e DGR 1293/2015	90 giorni	Particolare complessità del procedimento
8.	Procedure di affidamento per contratti di lavori, servizi e forniture per l'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto	L.R. n. 27/1998, art. 7 - D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.	Tempistiche stabilite dal D.Lgs. n. 50/2016	
9.	Aiuti in regime di "De Minimis" in favore di operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura	Reg.(UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura - L.R. n. 1/2106, art. 26	Tempistiche stabiliti dai relativi avvisi pubblici	
10.	Iscrizione all'albo dei Boschi Didattici	L.R. n. 40 del 10/12/2012; L.R. n. 11 del 23 marzo 2015	120 giorni	Tutela degli interessi pubblici e privati: complessità del procedimento



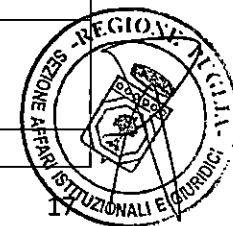
11.	Certificato di iscrizione all'albo delle imprese boschive	L.R. n. 4/2009 e s.m.i.; R.R. n.9/2013; DDS n. 106/2013 – R.R. n.3/2016	150 giorni	Tempistica definita da R.R. n. 9/2013
12.	Autorizzazione per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione	D.Lgs. n. 386/03, art. 4 - A.D. 7 luglio 2006 n. 889	60 giorni	Particolare complessità del procedimento
13.	Iscrizione all'albo dei fornitori di materiale forestale	D.Lgs. n. 386/03	60 giorni	Particolare complessità del procedimento
14.	Iscrizione nell'elenco nazionale degli alberi monumentali (istruttoria e trasmissione al MIPAAF)	L. n. 13/10 – D.M. del 24/10/2014	90 giorni	Particolare complessità del procedimento

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
15.	Riconoscimento e autorizzazione all'attività dei CAA	D.lgs. n. 165/99 – D.M. 27 marzo 2008	60 giorni	Tempistica definita dal D.M. 27/03/2008



16.	Strumenti di attuazione delle iniziative di ricerca, sperimentazione e trasferimento dell'Innovazione in agricoltura	Linee Guida per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura 2009-2011 – D.G.R. N. 1881/09 – L.R. n. 8/1994 – L. n. 578/96 – D.lgs. n. 143/97 – L. n. 499/99 – D.G.R. n. 584/03 – D.G.R. n. 1936/00 – D.M. n. 25279/03	I tempi sono definiti nei bandi	
17.	Concessione finanziamenti GAS (gruppi acquisti solidale)	L.R. n. 43/12	180 giorni	Particolare complessità del procedimento
18.	Raccolta e commercializzazione dei tartufi	L.R. n. 8/2015	60 giorni	Particolare complessità del procedimento
19.	Riconoscimento e revoca iscrizione Albo Regionale primi acquirenti - Istituzione nuove aziende zootecniche	Reg. (UE) n.1308/2013, art. 151, D.M. 7/04/2015	120 giorni	Tempistica stabilita dalla normativa nazionale
20.	Trasferimento risorse finanziarie per LL.GG. e Controlli funzionali	L. n. 30/1991 (art. 3)	90 giorni	Particolare complessità del procedimento
21.	Programma Manifestazioni Zootecniche	L.R. n. 19/2012	90 giorni	Particolare complessità del procedimento
22.	Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale	Reg. (UE) n. 1308/2013 – DGR n. 1859/2016 – DDS n. 202 del 15/12/2016	Tempistica stabilita dalla DDS n. 202 del 15/12/2016	
23.	Piano Nazionale di sostegno al settore vitivinicolo: Promozione sui mercati dei paesi terzi	Reg. (UE) n. 1308/2013 – D.M. che varia ogni anno	Tempistica stabilita nel D.M. che varia ogni anno	
24.	Piano Nazionale di sostegno al settore vitivinicolo: Investimenti	Reg. (UE) n. 1308/2013 – D.M. che varia ogni anno	Tempistica prevista da AGEA e dal D.M. che varia ogni anno	
25.	Piano Nazionale di sostegno al settore vitivinicolo: Ristrutturazione e riconversione vigneti	Reg. (UE) n. 1308/2013 – DGR n. 1859/2016 - DDS n. 202 del 15/12/2016	Tempistica prevista da circolare annuale AGEA	
26.	Piano Nazionale di sostegno al settore vitivinicolo: Vendemmia verde	Reg. (UE) n. 1308/2013	Tempistica prevista da circolare annuale AGEA	
27.	Aiuto per l'ammodernamento	L. n. 423/1998 (art. 1) – DDS n.	180 giorni	Particolare complessità del

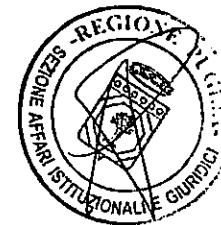


	dell'agrumicoltura in Puglia	541 del 10/10/2012		procedimento
28.	Concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità"	Reg. (CE) n. 207/2009 – Reg. (UE) n. 1151/2012 – Reg. (UE) n. 1305/2013 – DGR n. 1100 del 5/6/2012 – DGR n. 2210 del 9/12/2015 – DDS n. 187 del 7/12/2016 – DDS n. 168 del 26/9/2017	90 giorni	Trattasi di procedimenti complessi che richiedono l'acquisizione di documentazione da parte di organismi terzi.
29.	Riconoscimento Organizzazioni Produttori ortofrutticoli	Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. (UE) n. 891/2017	120 giorni	Tempistica stabilita dalla normativa comunitaria e nazionale
30.	Approvazioni programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (pluriennali ed annuali) - Approvazione delle modifiche ai programmi esecutivi annuali (Il Servizio Territoriale competente effettua l'istruttoria e redige il relativo verbale di approvazione entro 70 giorni dall'istanza. Successivamente trasmette la documentazione al Servizio Associazionismo, qualità e mercati che conclude il procedimento).	Reg. (UE) n. 1308/2013 - Reg. (UE) n. 891/2017 - Reg. (UE) n. 892/2017 – D.M. n. 4969 del 29/08/17	90 giorni	Tempistica stabilita dalla normativa comunitaria e nazionale
31.	Riconoscimento Organizzazioni di produttori agricoli (Il Servizio Territoriale competente effettua l'istruttoria e redige il relativo verbale di riconoscimento entro 90 gg. dall'istanza. Successivamente trasmette la documentazione al Servizio Associazionismo, qualità e mercati che conclude il procedimento).	Reg. (UE) n. 1308/2013 – D.M. n. 387 del 03/02/2016	120 giorni	Tempistica stabilita dalla normativa comunitaria e nazionale

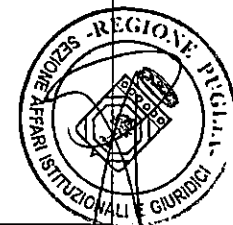


32.	Nomina Commissioni degustazione vini DOCG e DOC	Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – Reg. (CE) n. 607/09 della Commissione, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio – L. 12 dicembre 2016, n. 238 - DM 7 novembre 2012; - Reg. (CE) n. 1234/2007- D.lgs. n. 61/2010	90 giorni	Tempistica stabilita dal MIPAAF
33.	Iscrizione “Elenco dei tecnici degustatori” ed “Elenco degli esperti degustatori ai sensi del D.M. dell’11 novembre 2011	D.lgs. 8 aprile 2010, n. 61 – D.M. 11 novembre 2011 concernente la disciplina degli esami organolettici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell’attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP.	90 giorni	Tempistica definita dal MIPAAF
34.	Riconoscimento Organizzazioni di produttori olio di oliva ed olive da tavola (Il Servizio Territoriale competente effettua l’istruttoria e redige il relativo verbale di riconoscimento entro 90 gg. dall’istanza. Successivamente trasmette la documentazione al Servizio Associazionismo, qualità e mercati che conclude il procedimento).	Reg. (UE) n. 1308/2013 – D.M. n. 86483 del 24/11/2014	120 giorni	Tempistica stabilita dal Reg. (UE) n. 1308/2013 e da normativa nazionale

Sezione Osservatorio Fitosanitario



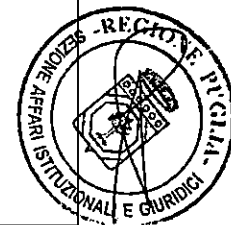
	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
35.	<p>Partecipazione alla definizione annuale delle "Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata"; conseguente definizione delle "Linee Guida Regionali di Difesa Integrata" e relativi aggiornamenti.</p> <p>Nell'ambito del "Gruppo Difesa Integrata" (GDI), la Regione Puglia partecipa a riunioni periodiche con i rappresentanti delle altre Regioni e P.A. per la definizione annuale delle "Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata" (LGN), cui fa seguito la definizione delle Linee Guida Regionali da parte di ciascuna Regione. Ogni anno è previsto, inoltre, un aggiornamento delle stesse. Le Linee Guida Regionali e gli aggiornamenti vengono pubblicati con Determinazioni Dirigenziali.</p>	D. Interministeriale 22.1.2014 (PAN)	120 giorni	Particolare complessità del procedimento
36.	<p>Rilascio abilitazioni alla consulenza per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari.</p> <p>Il procedimento inizia con l'autorizzazione allo svolgimento dei corsi agli enti accreditati presso l'Assessorato alla Formazione. Il Servizio Fitosanitario acquisisce e controlla la documentazione del corso, procede all'esame dei corsisti e rilascia le abilitazioni a coloro che superano l'esame. Dal momento dell'autorizzazione del corso al</p>	D. M. 22.1.2014 (PAN)	180 giorni (dalla fase di autorizzazione del corso di formazione al rilascio delle abilitazioni)	Particolare complessità del procedimento



	momento del rilascio delle abilitazioni, trascorrono periodi differenti, dipendenti dal Soggetto attuatore e dalla ASL competente per territorio che partecipa alla commissione di esame.			
37.	Autorizzazione importazione ed esportazione sementiera, patate da seme e frutta per grossisti Trattasi di procedimenti complessi che richiedono accertamenti in campo o in magazzino prima del rilascio dell'atto da parte del Servizio territoriale competente che effettua l'istruttoria e trasmette il verbale alla Sezione Osservatorio Fitosanitario entro 30 giorni dalla richiesta. La Sezione Osservatorio rilascia l'autorizzazione entro 30 giorni dal ricevimento del verbale.	D.lgs. n. 214/05 s.m.i. – D.M. 12.11.2009	60 giorni (30+30)	Particolare complessità del procedimento
38.	Autorizzazione attività vivaistica Il Servizio Territoriale competente effettua l'istruttoria e trasmette il verbale alla Sezione Osservatorio Fitosanitario entro 30 giorni dalla richiesta. La Sezione Osservatorio rilascia l'autorizzazione entro 30 giorni dal ricevimento del verbale.	D. lgs. n. 214/05 s.m.i. – D.M. 12.11.2009	60 giorni (30+30)	Particolare complessità del procedimento
39.	Lotte obbligatorie per i parassiti da quarantena Attuazione misure fitosanitarie da parte dei Servizi della Sezione Osservatorio fitosanitario.	Reg. 29/2000 s.m.i.	60 giorni a partire dall'acquisizione di tutti i dati necessari per le notifiche degli atti agli interessati.	Particolare complessità del procedimento



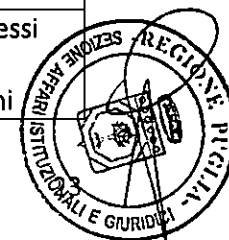
40.	Autorizzazioni produzioni vivaistiche certificate Il Servizio territoriale competente effettua l'istruttoria e trasmette il verbale alla Sezione Osservatorio entro 30 giorni dalla richiesta. La Sezione Osservatorio rilascia l'autorizzazione entro 30 giorni dal ricevimento del verbale.	D.lgs n. 214/05 s.m.i. – D.M. 12.11.2009	60 giorni (30+30)	Particolare complessità del procedimento
41.	Autorizzazione importazione ed esportazione Trattasi di procedimenti complessi che richiedono accertamenti in campo o in magazzino prima del rilascio dell'atto da parte del Servizio territoriale competente che effettua l'istruttoria e trasmette il verbale alla Sezione Osservatorio Fitosanitario entro 30 giorni dalla richiesta. La Sezione Osservatorio rilascia l'autorizzazione entro 30 giorni dal ricevimento del verbale.	D.lgs. n. 214/05 s.m.i. – D.M. 12.11.2009	60 giorni (30+30)	Particolare complessità del procedimento
42.	Regime di aiuti agli abbattimenti di piante arboree in seguito ad ingiunzione di abbattimento In seguito all'abbattimento delle piante infette, il proprietario presenta istanza di risarcimento. Il Servizio territorialmente competente istruisce e verifica la corrispondenza dei dati e dei verbali e la Sezione provvede alla liquidazione.	Regolamento UE/2014/652	60 giorni dalla data di ricevimento della domanda	Particolare complessità del procedimento
43.	Autorizzazioni allo spostamento di piante di olivo in zona delimitata	D.M. 7/12/2017, art. 12, c. 5	60 giorni	Particolare complessità del procedimento



	Trattasi di un'attività svolta in collaborazione con i Servizi Territoriali che effettuano gli accertamenti sulla base della L. 144/1951. La Sezione Osservatorio rilascia nulla osta fitosanitario allo spostamento in seguito alle analisi delle piante.			
--	--	--	--	--

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
44.	Verifica rendicontazioni annualità dei programmi esecutivi annuali delle Organizzazioni dei Produttori Ortofrutticoli	Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. (UE) n. 891/2017 - Circolare AGEA n.0018054 del 01/03/2017	150 giorni	La tempistica è definita dalla normativa comunitaria, dai provvedimenti MIPAAF e dalle circolari AGEA emesse ogni anno
45.	Rilascio attestazione qualifica di I.A.P. (Imprenditore agricolo professionale)	D.lgs. n. 99 del 29/03/2004 – D.lgs. n. 101 del 27/05/2005 – Determinazione del Dirigente Settore Alimentazione n. 49 del 15/02/2016	90 giorni	Trattasi di procedimenti complessi che richiedono un'approfondita verifica dei requisiti soggettivi del richiedente
46.	Estirpazione, autorizzazione al reimpianto di superfici vitate ed aggiornamento del potenziale viticolo	Reg. (UE) n. 1308/2013 – DDS n. 575 del 9/12/2013 - DGR n. 1859/2016 – DDS n. 202 del 15/12/2016	60 giorni	Trattasi di procedimenti complessi che richiedono numerosi sopralluoghi
47.	Svellimento olivi, estirpazione e reimpianto olivi monumentali	L. n. 144/51 – D.lgs n. 475/46 – L.R. n. 14/07	180 giorni	Trattasi di procedimenti complessi che richiedono l'acquisizione di pareri da parte di altri organismi



48.	Parere serre	L.R. n. 19/1986	90 giorni	Trattasi di procedimenti complessi che richiedono l'acquisizione di diversi ed ulteriori elementi di conoscenza
49.	Parere per idoneità tecnico-produttiva	DPR n. 380/2001 – DPR n. 160/2010	90 giorni	Trattasi di procedimenti complessi che richiedono l'acquisizione di diversi ed ulteriori elementi di conoscenza
50.	Parere di congruità (cessione poteri ERSAP)	L.R. n. 20/1999, art. 4 R.R. n. 2767/2010	120 giorni	Trattasi di procedimenti complessi per la necessità di effettuare stime ed indagini di mercato
51.	Avversità atmosferiche e Calamità naturali (Verifica condizioni per la richiesta di declaratoria)	D.lgs. n.102 del 29/03/2004 s.m.i. - D.lgs. n.82 del 18/04/2008 – L.R. n. 24/90	60 giorni (prorogabile una sola volta fino a 90 gg.)	Particolare complessità del procedimento
52.	Assicurazioni in Agricoltura	D.lgs. n. 102/04 s.m.i. – L.R. n. 24/90	90 giorni	Particolare complessità del procedimento
53.	Utenti Motori Agricoli (UMA)	D.M. n. 454/01 – D.M. 23.12.15	60 giorni	Particolare complessità del procedimento
54.	Concessione di aiuti "de minimis" alle aziende agricole	Reg. (UE) n. 1407/2013 – Reg. (UE) n. 1408/2013	60 giorni	Tempistica stabilita nei bandi
55.	Autorizzazione al pascolo sui terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 3267/23	R.R. 26 febbraio 2015 n. 5	90 giorni	Tempistica definita dal R.R. n. 27/2013
56.	Parere sul vincolo idrogeologico per le zone a rischio idrogeologico	Regio Decreto n. 3267 del 1923, R.D. 1126/1926, R.R. n. 9/2015	120 giorni	Tutela degli interessi pubblici e privati: complessità del procedimento
57.	Autorizzazioni al taglio per piante di interesse forestale e formazioni boschive, ai tagli boschivi in aree protette, ai tagli in boschi percorsi	Regolamento n. 19 del 13/10/2017 "Modifiche al regolamento regionale 30 giugno 2009, n. 10 – Tagli	90 giorni	Tempistica definita dal R.R. n. 10 del 2009



	<p>dal fuoco. L'autorizzazione ha validità biennale a partire dalla data di notifica del provvedimento autorizzatorio.</p> <p>Proroga delle autorizzazioni al taglio</p>	boschivi"		
58.	<p>Trasformazione e compensazione boschiva</p> <p>Il Servizio Territoriale competente effettua l'istruttoria e trasmette le risultanze alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali per l'autorizzazione.</p>	R.R. n. 21/2013	180 giorni	Tutela degli interessi pubblici e privati: complessità del procedimento
59.	Contratti agrari (riconciliazioni)	D.Lgs. n. 150/11, art. 11; L. n. 203/82.	60 giorni	Tempistica stabilita dalla normativa nazionale
60.	Riconoscimento e revoca iscrizione Albo Regionale primi acquirenti - Istituzione nuove aziende zootecniche	Reg. (UE) n.1308/2013, art. 151 - D.M. 7/04/2015	120 giorni	Tempistica stabilita dalla normativa nazionale
61.	Vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate (controllo a campione)	DGR n. 964 del 13.6.2017 – DDS n. 109 del 31.5.2017 – Legge n. 296/06 – DDS n. 57 del 04/04/2013 – DDS n. 55 del 01/03/2016	90 giorni	Tempistica stabilita dalla normativa nazionale
62.	Investimenti – OCM Vino	Reg. (UE) n. 1308/2013 – D.M.	Tempistica prevista da AGEA e dal	



	Il Servizio Territoriale competente effettua l'istruttoria entro il termine stabilito nei bandi. Successivamente trasmette la documentazione alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.	che varia ogni anno	D.M. che varia ogni anno	
63.	Ristrutturazione e riconversione vigneti – OCM Vino Il Servizio Territoriale competente effettua l'istruttoria entro il termine stabilito nei bandi. Successivamente trasmette la documentazione alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.	Reg. (UE) n. 1308/2013 – DGR n. 1859/2016 - DDS n. 202 del 15/12/2016	Tempistica prevista da circolare annuale AGEA	
64.	Aiuto per l'ammodernamento dell'agrumicoltura in Puglia Il Servizio Territoriale competente effettua l'istruttoria entro il termine stabilito nei bandi. Successivamente trasmette la documentazione alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.	L. n. 423/1998 (art. 1) – DDS n. 541 del 10/10/2012	180 giorni	Particolare complessità del procedimento

Sezione risorse idriche



Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
--------------	------------------------------------	-----------------	-------------

65.	Autorizzazioni allo scarico per gli impianti di depurazione di cui al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2012	D.lgs. n. 152/2006 – D.M. n. 185/2003 – L.R. n. 18/2012	90 giorni	Trattasi di procedimenti complessi che possono richiedere approfondimenti tecnici, acquisizione di documenti e/o pareri rilasciati anche da soggetti terzi che comportano tempistiche non individuabili
66.	Approvazione dei progetti di gestione degli invasi	L. n. 319/1976 – D.lgs. n. 152/1999, art. 40 – D.M. Min. Ambiente 30/06/04 - D.lgs. n. 152/2006, art. 114 – D.L. n. 201/2011 (convertito con modifiche in L. n. 214/2011), art. 43	180 giorni	Trattasi di procedimenti complessi che possono richiedere approfondimenti tecnici, acquisizione di documenti e/o pareri rilasciati anche da soggetti terzi che comportano tempistiche non individuabili

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI,
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

Sezione finanze



	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1	Autorizzazione alla riscossione della Tassa automobilistica ad Agenzie di pratiche automobilistiche e tabaccai	Legge n. 449 del 1997 e legge n. 448 del 1998	60	Sostenibilità dei tempi sotto il profilo della organizzazione amministrativa
2	Richiesta esenzione Tassa automobilistica per veicoli di proprietà di soggetto disabile o di soggetto di cui il medesimo è fiscalmente a carico.	Legge regionale n. 31 del 2001	180	Particolare complessità del procedimento
3	Istanza di rimborso IRBA	Legge 549 del 1995, art. 3, commi 13 e 14	180	Applicazione del termine individuato dalla legge 296 del 2006, art. 1 comma 164
4	Istanza di rimborso Addizionale Regionale Accisa Gas Naturale	D.lgs. n. 504 del 1995	180	Applicazione del termine individuato dalla legge 296 del 2006, art. 1 comma 164

Sezione Provveditorato Economato



	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1	Procedura di acquisto di beni e servizi e affidamento di lavori	D.lgs.n. 50/2016	90 giorni	Trattasi di procedimenti i cui tempi di definizione/completamento superano i 30 giorni

Sezione Demanio e Patrimonio

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1	Rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto	DPR 509/97 -Art. 9 L.R. 17/2015	180 giorni	Complessità del procedimento
2	Collaudo strutture dedicate alla nautica da diporto in concessione	Art. 8 D.P.R. 509/97 e Art. 9 L.R. 17/2015	90 giorni	Complessità del procedimento
3	Variazione al contenuto della concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da	Art.24 Reg. Cod. nav.	120 giorni	Complessità del procedimento



	diporto			
4	Revoca, sospensione e decadenza della concessione dei beni del demanio marittimo	Codice della Navigazione art .42 e 47 - Regolamento Codice Navigazione - L.r. 17/2015	60 giorni	Complessità del procedimento
5	Verifica di compatibilità della Pianificazione comunale costiera a quella regionale	art. 4 L.R. 17/2015	60 giorni	Normativa di settore
6	Concessione di beni del Demanio e Patrimonio indisponibile regionale	L.R. 27/95- art.5 Reg. Reg. 23/2011	90 giorni	Normativa di settore
7	Utilizzazione di beni demaniali e patrimoniali regionali occupati sine titolo o in difformità dal titolo Regolarizzazione/Ripresa del possesso dei beni	L.R. 27/95 -art.. 19 Reg. Reg. 23/2011	90 giorni	Complessità del procedimento
8	Locazione dei beni del patrimonio disponibile regionale	art. 1571 c.c. -L.R. 27/95 - art. 5 Reg. Reg. 23/2011	90 giorni	Normativa di settore



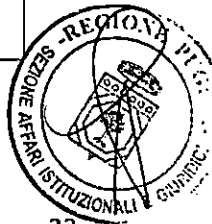
9	Acquisto beni al Demanio/Patrimonio regionale mediante compravendita o permuta	art. 7 ss. L.R. 27/95	180 giorni	Complessità del procedimento
10	Acquisto beni al Demanio/Patrimonio regionale per trasferimenti ex lege	art. 7 ss. L.R. 27/95	non prevedibile	Complessità del procedimento
11	Alienazione dei beni immobili del demanio e patrimonio regionale	art. 24 e ss. L.R. 27/95 - Reg. Reg. 15/2017	180 giorni	Complessità del procedimento
12	Trasferimento ex lege di beni regionali agli enti locali	L.R. 27/95	60 giorni	Complessità del procedimento
13	scarto di materiale cartaceo per fondo archivistico di deposito	DPR 445/2000 - d.lgs. 42/2004 - DGR 498/2011	60 giorni	Complessità del procedimento
14	Contenzioso	L. 241/90 - L.R. 27/95 - Reg. reg. 23/2011- L.R.17/2015 - L.R. 4/2013	non prevedibile	Complessità del procedimento



15	Programmazione annuale dei lavori di manutenzione straordinaria su immobili regionali	Codice Appalti - Leggi regionali di approvazione Bilancio	60 giorni	Complessità del procedimento
16	Stima beni immobili regionali	L.R. 27/95 - L.R. 4/2013 - Reg. Reg. 23/2011 - Reg. Reg. 15/2017	60 giorni	Complessità del procedimento
17	Affidamenti lavori e servizi	Codice Appalti e normativa collegata	non prevedibile	Normativa di settore/complessità del procedimento
18	Direzione e collaudo lavori	Codice Appalti	non prevedibile	Complessità del procedimento
19	Progettazione lavori	Codice Appalti	non prevedibile	Complessità del procedimento
20	Concessione di beni del demanio armentizio regionale	Artt. 17, 21, 22 L.R. 27/95 - art. 23 L.R. 4/2013 - Reg. 23/11	90 giorni	Complessità del procedimento



21	Pianificazione del demanio armentizio	art. 6 e ss. L.R. 4/2013	non prevedibile	Complessità del procedimento
22	Trasferimento a titolo gratuito di beni immobili del demanio armentizio ad Enti Territoriali	art. 9 L.R. 4/2013	60 giorni	Complessità del procedimento
23	Alienazione del demanio armentizio regionale	art. 9 L.R. 4/2013	180 giorni	Complessità del procedimento
24	Alienazione dei beni immobili del demanio e patrimonio regionale beni ex Riforma Fondiaria	Art.2,3,4, 13 Legge Regionale 30.06.1999 n. 20. L.R. 27/95 - Reg. Reg. 15/2017	180 giorni	Complessità del procedimento
25	Riscatto e affrancazione contratti di assegnazione beni ex Riforma Fondiaria	Art. 6 L.R. 20/99	60 giorni	Complessità del procedimento
26	Assegnazione unità produttive ex Riforma Fondiaria in disponibilità ai confinanti in possesso dei requisiti di legge	Art. 11 L.R. 20/99-Legge 386/76 - disciplinare approvato con DGR 545/2007	60 giorni	Complessità del procedimento



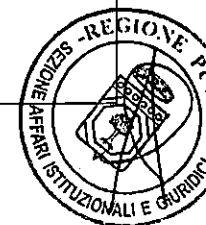
27	Trasferimento a titolo gratuito delle opere ex Riforma Fondiaria di pubblico interesse agli enti tenuti alla loro gestione	art. 12 L.R. 20/99	60 giorni	Complessità del procedimento
28	Alienazione beni ex ONC in favore di conduttori od eredi	Art. 22 L.R.4/2013	180 giorni	Complessità del procedimento
29	Locazione terreni / fabbricati ex ONC	legge 203/82 - Reg. Reg.23/2011 - L.R. 4/2013	90 giorni	Complessità del procedimento



DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

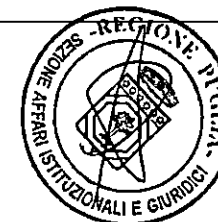
Direzione di Dipartimento

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Affidamento di servizi e/o fornitura di beni a valere su risorse statali e comunitarie nell'ambito dei progetti di iniziativa comunitaria/di cooperazione	Regolamento (CE) n. 1303/2013 Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 Interreg EUROPE Delibera CIPE n. 10/2015 D.G.R. n. 681 del 9/05/2017 Deliberazioni di programmazione di Giunta regionale D.lgs. n. 50/2016 così come modificato dal D.lgs. n. 56/2017	180	Notevole complessità del procedimento



Sezione Turismo

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	PO FESR FSE Puglia 2014/2020 Azione 6.8. Avviso pubblico Ospitalità_ Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader in occasione di eventi e riti della Settimana santa e della stagione primaverile promossi dai Comuni della Regione Puglia	_Reg. (UE) n. 1303/2013 _DGR. n. 1735 del 06 ottobre 2015 Approvaz del POR Puglia FESR- FSE 2014/2020; _DGR n. 582 del 26/4/2016 Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni	Tempi regolamentati nell'Avviso pubblico e Disciplinare	Complessità del procedimento
2.	PO FESR FSE Puglia 2014/2020 Azione 6.8_Piano strategico del Turismo "Puglia 365" ex DGR 191 del 14.2.2017. Accordo di Cooperazione con Agenzia Pugliapromozione.	_Reg. (UE) n. 1303/2013 _DGR. n. 1735 del 06 ottobre 2015 Approvaz del POR Puglia FESR- FSE 2014/2020; _DGR n. 582 del 26/4/2016 Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni	Tempi regolamentati nell'Accordo e relativi progetti attuativi	Complessità del procedimento
3.	Progetto Eccellenza Monti Dauni	Protocollo con il MIBACT/ Convenzione con ARET	36 mesi Tempi stabiliti dal Protocollo con il MIBACT e dalla Convenzione con l'ARET (proroga al 30.09.2017 stabilita da decreto ministeriale del	Complessità del procedimento



			23.06.2016)	
4.	Programma di Cooperazione Grecia – Italia 2007/2013- Strategico	Programma di Cooperazione Grecia Italia 2007/2013 Contratto	24 mesi (Tempi stabiliti dal Contratto). Attività del progetto concluse, in fase di definizione gli aspetti contabili relativi alla liquidazione delle somme.	Complessità del procedimento
5.	Iscrizione Albo Pro Loco	L.R. n. 27/1990	180	Particolare complessità del procedimento correlata al numero delle istanze da istruire
6.	Rilascio parere in materia di turismo rurale	L.R. n. 20/1998	60	Termine fissato dalla normativa di settore
7.	Irrogazione sanzioni amministrative per mancata trasmissione dati flussi turistici con sistema SPOT	L.R.18/2012 art. 9 – L.R. 26/2013 art. 6 L. 689/1981 D.G.R. 2799/2012 D.G.R 1186/2013	90	Termine fissato dalla normativa
8.	Irrogazione sanzioni amministrative a seguito di verifiche ispettive presso strutture ricettive	L.R. 11/1999 L. 689/1981 L.R. n. 8/19	90, se la violazione non è contestata immediatamente al trasgressore	Termine fissato dalla normativa
9.	Affidamento servizi in attuazione di progetti interregionali	D.lgs. 50/2016 R.R. n. 25/2011	180	Termine necessario per l'espletamento delle attività fissato dai bandi di gara



10	Abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica e accompagnatore turistico	l.r. n. 13 del 25 maggio 2012 e ss.mm. e ii l.r. n. 9 /2016, art. 6, comma 4 l.97/2013, art.3	Tempi regolamentati dal Bando di Concorso	Complessità del procedimento
----	---	---	---	------------------------------

Sezione Economia della Cultura

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Programma triennale Attività di Spettacolo	L.R. 06/2004	210	Art 5 L.r. 6/2004
2.	Approvazione Piano annuale delle attività di spettacolo ammesse a finanziamento	L.R. n. 6/2004 – R.R. n. 11/2007	150	Termini individuati dal R.R. n. 11/2007 (art. 9, co. 3).
3.	Assegnazione risorse in materia di spettacolo dal vivo e residenze artistiche	L.R. n. 6/2004 – R.R. n. 11/2007 DGR 1117/2016 DGR 500/2017	120	Termini individuati dall'avviso pubblico
4.	Assegnazione altri Interventi finanziari per attività di spettacolo	L.R. n. 6/2004 – R.R. n. 11/2007 DGR 1360/2017	60	Termini individuati dall'avviso pubblico



5.	Interventi finanziari per attività di spettacolo - liquidazione	L.R. n. 6 – R.R. n. 11/2007 D.G.R. n. 1191/2009 e successive proroghe	180	Termine condizionato dalla presentazione contestuale di istanze alla data di scadenza prevista dal R.R. n. 11/2007 (art. 15, co.1).
6.	Albo Regionale dello Spettacolo	L.R. n. 6/2004 – R.R. n. 11/2007	60	Termine previsto dal R.R. n. 11/2007 - art. 6, co. 3
7.	Interventi finanziari per attività di spettacolo enti locali e partecipate a valere sulle risorse ex Patto per Puglia - Liquidazione	D.G.R. 2141/2016	60	Previsti dal Disciplinare con i beneficiari
8.	Programma triennale Attività Culturali	DGR 1862/2012 1998/2015 – 1117/2016	210	Art 5 L.r. 6/2004
9.	Assegnazione risorse in materia di attività Culturali	L.R. n. 6/2004 – R.R. n. 11/2007 DGR 1117/2016 DGR 500/2017	120	Termini individuati dall'avviso pubblico
10.	Interventi finanziari per attività in materia culturale - liquidazione	L.R. n. 6/2004 – D.G.R. n. 1862/2012 - DGR 1998/2015	90	Termini individuati dalla D.G.R. n. 1862/2012
11.	Gestione Organismi partecipati Nomina rappresentanti negli Organi sociali	L.R. 10/2007, art. 47 L.R. 6/2004, art 7 L.R. 10/2003 DGR 884/2006 L.R. 28/1990, art. 9, c. 4 DGR 2480/2010 DGR 353/2010 DGR 352/2010 DGR 1333/2011	Entro 45 gg dalla scadenza	Termini individuati dai singoli Decreti di nomina
12.	Parere per l'apertura delle sale cinematografiche	L.R. n. 8/2008 – D.G.R. n. 2420/2010	60	L.R. n. 8/2008



13.	P.O. FESR - Affidamento di servizi diretti ad enti in co-housing	P.O. Puglia FESR 2014/2020	90	Previsti dal Disciplinare con i beneficiari
14.	P.O. FESR - Affidamento di servizi tramite avviso pubblico	P.O. Puglia FESR 2014/2020	90	Previsti dal Disciplinare con i beneficiari
15.	P.O. FESR – liquidazioni interventi finanziari	P.O. Puglia FESR 2014/2020	90	Previsti dal Disciplinare con i beneficiari

Sezione Valorizzazione Territoriale

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Selezione di proposte di piani/forme/sistemi integrati di valorizzazione e gestione di beni del patrimonio culturale (SAC -Sistemi Ambientali e Culturali; Piani integrati di valorizzazione e gestione) - Ammissione alla fase valutativo-negoziale	L.R. n. 17/2013: "Disposizioni in materia di beni culturali" Programmi operativi approvati dai competenti Organismi europei e sistemi di gestione e controllo Atti di programmazione di risorse statali/regionali Avviso pubblico a manifestare interesse per la valorizzazione e gestione di piani/forme/sistemi integrati di valorizzazione e gestione di beni del patrimonio culturale	180	Notevole complessità del procedimento
2.	Selezione di proposte di piani/forme/sistemi integrati di	L.R. n. 17/2013: "Disposizioni in materia di beni culturali"	180	Notevole complessità del



	valorizzazione e gestione di beni del patrimonio culturale (SAC -Sistemi Ambientali e Culturali; Piani integrati di valorizzazione e gestione) – Esito a conclusione della fase valutativo-negoziale	Programmi operativi approvati dai competenti Organismi europei e sistemi di gestione e controllo Atti di programmazione di risorse statali/regionali Avviso pubblico a manifestare interesse per la valorizzazione e gestione integrata di beni del patrimonio culturale		procedimento
3.	Concessione provvisoria del finanziamento a favore degli interventi previsti nell'ambito di piani/forme/sistemi integrati di valorizzazione e gestione di beni del patrimonio culturale (SAC -Sistemi Ambientali e Culturali; Piani integrati di valorizzazione e gestione) ed assunzione impegno contabile di spesa	Approvazione di piani/forme/sistemi integrati di valorizzazione e gestione di beni del patrimonio culturale e sistemi di gestione e controllo	180	Notevole complessità del procedimento
4.	Concessione definitiva del finanziamento e liquidazione del primo acconto a favore degli interventi previsti nell'ambito di piani/forme/sistemi integrati di valorizzazione e gestione di beni del patrimonio culturale (SAC -Sistemi Ambientali e Culturali; Piani integrati di valorizzazione e gestione)	Programmi operativi approvati dai competenti Organismi europei e sistemi di gestione e controllo Atti di programmazione di risorse statali/regionali Approvazione di piani/forme/sistemi integrati di valorizzazione e gestione di beni del patrimonio culturale Disciplinare regolamentante i rapporti fra la Regione ed il	90	Complessità del procedimento



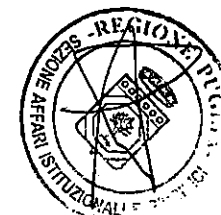
		soggetto capofila del piano/forma/sistema integrato di valorizzazione e gestione di beni del patrimonio culturale		
5.	Liquidazione acconti successivi e saldo del finanziamento concesso a favore degli interventi previsti nell'ambito di piani/forme/sistemi integrati di valorizzazione e gestione di beni del patrimonio culturale (SAC -Sistemi Ambientali e Culturali; Piani integrati di valorizzazione e gestione)	Disciplinare regolamentante i rapporti fra la Regione ed il soggetto capofila del piano/forma/sistema integrato di valorizzazione e gestione di beni del patrimonio culturale Sistemi di gestione e controllo	90	Complessità del procedimento
6.	Individuazione dei soggetti beneficiari di finanziamenti per interventi sui beni del patrimonio culturale - Procedure di evidenza pubblica	L.R. n. 17/2013: "Disposizioni in materia di beni culturali" Programmi operativi approvati dai competenti Organismi europei e sistemi di gestione e controllo Atti di programmazione di risorse statali/regionali Avviso pubblico	180	Notevole complessità del procedimento
7.	Ricognizione dei fabbisogni per l'individuazione dei beneficiari di finanziamenti per interventi sui beni del patrimonio culturale - Procedure negoziali	L.R. n. 17/2013: "Disposizioni in materia di beni culturali" Programmi operativi approvati dai competenti Organismi europei e sistemi di gestione e controllo Atti di programmazione di risorse statali/regionali Lettera di invito	180	Notevole complessità del procedimento
8.	Individuazione dei beneficiari di	L.R. n. 17/2013: "Disposizioni in materia di beni culturali"	180	Notevole complessità del



	finanziamenti per interventi sui beni del patrimonio culturale - Procedure negoziali	Programmi operativi approvati dai competenti Organismi europei e sistemi di gestione e controllo Atti di programmazione di risorse statali/regionali		procedimento
9.	Concessione provvisoria del finanziamento ed assunzione impegno contabile di spesa per interventi sui beni del patrimonio culturale	Avviso pubblico Sistemi di gestione e controllo	180	Notevole complessità del procedimento
10.	Concessione definitiva del finanziamento regolazione economie e liquidazione del primo acconto a favore dei soggetti beneficiari per interventi sui beni del patrimonio culturale	Avviso pubblico Disciplinare regolamentante i rapporti fra la Regione ed il soggetto beneficiario Sistemi di gestione e controllo	90	Complessità del procedimento
11.	Liquidazione acconti successivi al primo sul finanziamento concesso a favore dei soggetti beneficiari per interventi sui beni del patrimonio culturale	Avviso pubblico Disciplinare regolamentante i rapporti fra la Regione ed il soggetto beneficiario Sistemi di gestione e controllo	60	Complessità del procedimento
12.	Liquidazione saldo sul finanziamento concesso a favore dei soggetti beneficiari per interventi sui beni del patrimonio culturale	Avviso pubblico Disciplinare regolamentante i rapporti fra la Regione ed il soggetto beneficiario Sistemi di gestione e controllo	90	Complessità del procedimento
13.	Affidamento servizi e/o forniture a	D.lgs. n. 50/2016 Deliberazione di	180	Notevole complessità del



	valere su fondi strutturali europei, fondi sviluppo coesione, risorse del bilancio autonomo, altre risorse europee e statali	programmazione di Giunta regionale e di approvazione del livello di progettazione utile all'espletamento della gara		procedimento
14.	Riconoscimento della qualifica di ecomuseo di rilevanza regionale	L.R. n.15/2011: "Istituzione degli ecomusei della Puglia " R.R. n.15/2012 recante la definizione dei criteri e dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di "ecomuseo di Interesse regionale" di cui alla L.R. 6 luglio 2011, n. 15 (Istituzione degli ecomusei della Puglia)	180	Notevole complessità del procedimento
15.	Riconoscimento dei musei e biblioteche di rilevanza regionale	L.R. n. 17/2013: "Disposizioni in materia di beni culturali" Regolamenti regionali di attuazione della L.R. n. 17/2013	180	Notevole complessità del procedimento



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

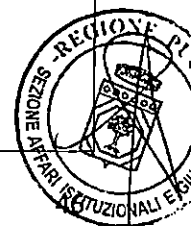
Sezione Promozione della salute e del Benessere

Servizio Minori Famiglie e Pari opportunità

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata	Motivazione ex art. 2 comma 4 Legge n.241/90
1.	<p>Iscrizione al registro regionale delle strutture e servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali</p> <p>Verifica di legittimità della procedura autorizzatoria a cura dei Comuni competenti.</p> <p>Destinatari: strutture e servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali previste dall'art.53 della L.R. 19/2006</p>	<p>L.R. 19/2006, art.53</p> <p>Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i.</p>	<p>60 Giorni</p> <p>dalla data di ricezione del provvedimento comunale di autorizzazione al funzionamento</p>	<p>Complessità del procedimento</p>
2.	<p>Assegnazione alle ASL delle somme necessarie per il rimborso delle spese sostenute dai cittadini per</p>	<p>L.R. 25/1996</p>	<p>90 giorni</p> <p>Dalla data di presentazione delle</p>	<p>Complessità del procedimento</p>



	interventi di trapianto		istanze da parte delle ASL	
3.	<p>Contributi per sostenere l'attività solidaristica svolta dalle associazioni di tutela e rappresentanza degli invalidi</p> <p>Verifica della documentazione prevista alle lettere a), b) e c), comma 2, dell'art.1 della L.R. n.39/08. Il riparto dei contributi, secondo le disponibilità del bilancio, viene erogato secondo le percentuali previste dall'art.2, comma 3, della L.R. 39/08</p> <p>Destinatari: associazioni di cui al comma 2 art.1 della L.R. 39/08</p>	L.R. 39/2008	<p>90 giorni</p> <p>Dal 31 maggio di ogni anno, compatibilmente con i vincoli di competenza e cassa</p>	Complessità del procedimento
4.	<p>Fondo di solidarietà per sostenere i nuclei familiari di persone vittime di infortunio mortale di lavoro</p> <p>Erogazione di un contributo in favore dei familiari di lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro</p>	L.R. 1/2010; Linee guida approvate con D.G.R. n. 1215 /2013	<p>90 giorni</p> <p>Dalla ricezione del provvedimento comunale che chiude l'istruttoria dell'istanza</p>	Complessità del procedimento
5.	<p>Provvidenze in favore degli hanseniani</p> <p>Erogazione in favore dei Comuni di provvidenze da assegnare a cittadini</p>	L. R. 11/1990 e art. 13 L.R. 7/2013	<p>90 giorni</p> <p>Dalla ricezione della comunicazione con cui il Comune richiede il pagamento</p>	Complessità del procedimento



	affetti dal morbo di Hansen			
6.	Finanziamento di progetti di lotta alla droga Erogazione delle somme stanziare per finanziare i progetti di lotta alla droga già ammessi con precedenti atti	R.R. 1/2000 Delibere di G.R 298 del 15.3.2004 e n.2489 del 17.12.2013	90 giorni dalla data di ricezione dell'istanza	Complessità del procedimento
7.	Interventi a favore dei minori e delle famiglie Gli interventi sono disciplinati attraverso l'emanazione di bandi /avvisi pubblici Destinatari: sono individuati di volta in volta I termini di partecipazione sono fissati da bandi/avvisi	L.R. 19/2006	90 giorni dal termine ultimo previsto dall'avviso per la presentazione delle istanze	Complessità del procedimento
8	Finanziamenti in favore di Comuni o Ambiti Territoriale per interventi a favore dei minori e delle famiglie Destinatari: Comuni della Regione Puglia I termini di partecipazione sono fissati da bandi/avvisi	L.R. 19/2006	90 giorni	Complessità del procedimento



9.	<p>Interventi socio assistenziali collegati all'assistenza psichiatrica</p> <p>Erogazione fondi in favore delle ASL per assicurare le prestazioni socio assistenziali in favore di persone affette da disturbi psichici</p>	Art.32 L.R.10/2007	<p>90 giorni</p> <p>dalla data di ricezione dell'istanza corredata dalla necessaria documentazione</p>	Complessità del procedimento
10	<p>Interventi a favore della conciliazione dei tempi di vita – lavoro</p> <p>Gli interventi sono disciplinati attraverso l'emanazione di bandi /avvisi pubblici</p> <p>Destinatari: sono individuati di volta in volta</p> <p>I termini di partecipazione sono fissati all'interno dei bandi/avvisi</p>	L.R. 7/2007	<p>90 giorni</p> <p>dal termine ultimo previsto dall'avviso per la presentazione delle istanze</p>	Complessità del procedimento
11.	<p>Azione 9.7.1 del PO FESR/FSE 2014/2020 per sostenere attraverso erogazione di buoni servizio la domanda e l'offerta di servizi per Minori</p> <p>Gli interventi sono disciplinati attraverso l'emanazione di bandi /avvisi pubblici</p>		<p>90 giorni</p> <p>dalla data di decorrenza dell'avviso pubblico</p>	Complessità del procedimento
12.	<p>Azione 8.6 del PO FESR/FSE 2014/2020 Buoni servizio di</p>		<p>90 giorni</p> <p>dalla data di decorrenza dell'avviso</p>	Complessità del procedimento



	conciliazione in favore di nuclei familiari con figli minori		pubblico	
13.	<p>Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza su donne e minori</p> <p>Gli interventi sono disciplinati attraverso l'emanazione di bandi /avvisi pubblici</p> <p>Destinatari: sono individuati di volta in volta</p> <p>I termini di partecipazione sono fissati all'interno dei bandi/avvisi</p>	L.R. 29/2014	<p>90 giorni</p> <p>dal termine ultimo previsto dall'avviso per la presentazione delle istanze</p>	Complessità del procedimento
14.	<p>Interventi di gender mainstreaming (azioni di comunicazione e sensibilizzazione sul tema della comunicazione di genere, la parità delle opportunità, redazione di pareri obbligatori, contributi alla redazione del Rapporto sulla condizione femminile in Puglia nel mercato del lavoro)</p>	D.P.G.R. 24 settembre 2008, n. 886	60 giorni	Complessità del procedimento

Servizio Sicurezza alimentare e sanità veterinaria

	Procedimento e descrizione	Fonti normative e/o amministrative	Durata	Motivazione ex art. 2 comma 4 Legge n.241/90
1	<p>Riconoscimento degli stabilimenti di produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari, aromi ed enzimi</p> <p>Presentazione dell' istanza da parte del responsabile dell'Impresa alimentare alla Regione per il tramite del direttore Sian della ASL competente per territorio, tesa ad ottenere il riconoscimento regionale. L'Ufficio competente in materia procede alla valutazione della documentazione e predispone la D.D. con la quale si autorizza l'impresa alla produzione e commercializzazione degli additivi e si attribuisce un numero di riconoscimento. L'atto viene pubblicato sul BURP e notificato all'interessato da parte della ASL territorialmente competente e inserito in un sistema nazionale di registrazione denominato "Sintesi".</p>	<p>DPR 514/97, art. 6</p> <p>REG(CE) 852/04-</p> <p>DGR 138/2016</p>	180 giorni	Complessità del procedimento



2	<p>Riconoscimento degli stabilimenti di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad alimentazione particolare, integratori alimentari e alimenti addizionati di vitamine e minerali</p> <p>Presentazione dell' istanza da parte del responsabile dell'Impresa alimentare alla Regione per il tramite del direttore Sian della ASL competente per territorio, tesa ad ottenere il riconoscimento regionale. Il Servizio competente in materia procede alla valutazione della documentazione e predispone la D.D. con la quale si autorizza l'impresa alla produzione e commercializzazione degli additivi e si attribuisce un numero di riconoscimento. L'atto viene pubblicato sul BURP e notificato all'interessato da parte della ASL territorialmente competente e inserito in un sistema nazionale di registrazione denominato "Sintesi".</p>	<p>D.Lgs. 111/92</p> <p>D.P.R. 131/98</p> <p>Art. 8 D.Lgs. 158/12</p> <p>Art. 6 Reg. CE 852/04</p> <p>Dgr 138/2016</p>	180 giorni	Complessità del procedimento
---	--	--	------------	------------------------------



3	<p>Autorizzazione all'imbottigliamento e al commercio di acque minerali e di sorgente</p> <p>Presentazione dell'istanza da parte del responsabile dell'Impresa alimentare alla Regione per il tramite del direttore Sian della ASL competente per territorio, tesa ad ottenere l'autorizzazione all'imbottigliamento e produzione di acqua minerale. Il Servizio competente in materia procede alla valutazione della documentazione e predispone la D.D. con la quale si autorizza l'impresa alla produzione e commercializzazione dell'acqua minerale. L'atto viene pubblicato sul BURP e notificato all'interessato da parte della ASL territorialmente competente e inserito in un registro regionale.</p>	<p>Dlgs 176/2011</p> <p>D.M. 10/02/2015</p>	180 giorni	<p>Complessità del procedimento.</p> <p>Sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa.</p> <p>Natura degli interessi pubblici tutelati</p>
4	<p>Riconoscimento degli stabilimenti di produzione di germogli</p> <p>Presentazione dell'istanza da parte del responsabile dell'Impresa alimentare alla Regione per il tramite del direttore Sian della ASL competente per territorio, tesa ad ottenere il riconoscimento regionale.</p>	<p>Reg. UE 210/13</p> <p>Art. 6 Reg. CE 852/04</p>	180 giorni	Complessità del procedimento



	<p>L'Ufficio competente in materia procede alla valutazione della documentazione e predispone la D.D. con la quale si autorizza l'impresa alla produzione di germogli e si attribuisce un numero di riconoscimento. L'atto viene pubblicato sul BURP e notificato all'interessato da parte della ASL territorialmente competente e inserito in un sistema nazionale di registrazione denominato "Sintesi".</p>			
6	<p>Riconoscimento degli stabilimenti di lavorazione e trasformazione di origine animale ai sensi dell'art. 4 del Reg.CE 853-04</p> <p>Il procedimento inizia con la presentazione dell'istanza al Servizio veterinario di Area B dell'ASL territorialmente competente che, verificati i requisiti, invia, con un proprio parere, la documentazione all'Ufficio di Sanità Veterinaria della Regione. Qualora la richiesta risulti completa, l'Ufficio emette un riconoscimento condizionato che deve evolvere nel riconoscimento definitivo entro 90/180 giorni dal riconoscimento condizionato ovvero</p>	<p>DGR 612/2007 REG(CE) 853/04</p>	<p>180 giorni</p>	<p>Tempistica stabilita dall'art. 4 del Reg. CE 853/2004 e art. 31 del Reg. CE 882/2004</p>



	nella sua revoca			
7	<p>Riconoscimento degli impianti/stabilimenti che utilizzano e trasformano sottoprodotti di origine animale ai sensi dell'art. 24 del Reg. CE 1069/2009</p> <p>I titolare dell'impianto presenta, ai sensi della DGR 2234 del 30/11/2013 che disciplina detta fattispecie, apposita istanza al Servizio veterinario della ASL territorialmente competente allegando la documentazione ivi prevista. Il Servizio veterinario, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, effettua un sopralluogo ispettivo e trasmette, in caso di esito favorevole, tutta la documentazione all'Ufficio di Sanità veterinaria della Regione. L'Ufficio verifica la correttezza della documentazione ed assegna un riconoscimento condizionato affinché l'impianto inizi l'attività. Entro i successivi 90 più 90 giorni ed a seguito di ulteriore verifica con esito positivo, l'Ufficio predispone l'atto dirigenziale di riconoscimento definitivo</p>	<p>DGR 2234/13</p> <p>Reg. CE 1069/2009</p>	180 giorni	Tempistica stabilita dall'art. 24 del Reg. CE 1069/2009



8	<p>Iscrizione nel registro regionale dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che espletano le attività ai fini dell'autocontrollo ai sensi del Regolamento regionale 1/2006</p> <p>Il titolare del laboratorio presenta istanza e relativa documentazione prevista dall'art. 4 del Reg. 1/2006 all'Assessorato alla sanità per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente. La ASL entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza valuta i requisiti e trasmette con parere favorevole il fascicolo all'Assessorato. L'Assessorato valuta la documentazione trasmessa ed iscrive il laboratorio nel registro con determinazione dirigenziale</p>	<p>Legge 7 luglio 2009 n. 88</p> <p>Accordo Stato-Regioni del 8 luglio 2010</p> <p>Regolamento Regionale 1/2006</p>	60 giorni	Tempistica stabilita dal Reg. Reg. n. 1/2006
9	<p>Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 67 del D.lgs 6 aprile 2006 n. 196</p> <p>Il titolare del deposito presenta istanza al Servizio veterinario della ASL competente per territorio</p>	Art. 67 del D.lgs 6 aprile 2006 n. 196	60 giorni	Tempistica stabilita dall'art. 67 del D.lgs 193/2006



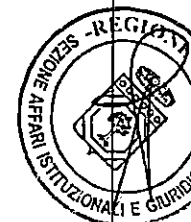
	<p>allegando la documentazione prevista dall'art. 66 del D.lgs 193-2006. La ASL effettua un sopralluogo per verificarne i requisiti di legge e trasmette tutta la documentazione all'Ufficio di sanità veterinaria allegando il proprio parere. L'Ufficio verifica la conformità della documentazione e rilascia, entro 90 giorni, l'autorizzazione con determinazione dirigenziale.</p>			
10	<p>Iscrizione all'albo regionale delle associazioni per la protezione degli animali ai sensi della Legge regionale 3 aprile 1995 n. 12</p> <p>L'Associazione presenta istanza di iscrizione al Presidente della Giunta Regionale allegando la documentazione prevista all'art. 13 della L.R. 12/95. L'Ufficio di Sanità veterinaria verifica la completezza della documentazione e sottopone alla Commissione regionale ex art. 12 che valuta la relazione documentata dell'attività esercitata nonché della efficienza organizzativa e operativa. Ricevuto il parere non vincolante della Commissione, l'Ufficio predispone la bozza di</p>	<p>Art. 13 della Legge regionale 3 aprile 1995 n. 12</p>	<p>180 giorni</p>	<p>Tempistica stabilita dalla Legge 241/90 art. 2 comma 4</p>



deliberazione della Giunta Regionale per la definitiva iscrizione al suddetto albo			
--	--	--	--

Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione ex art. 2 comma 4 Legge n.241/90
1.	<p>Gestione di eventuali ricorsi avverso deliberazione di non idoneità all'attività sportiva agonistica</p> <p>Presentazione dell'istanza da parte dell'atleta alla Commissione Regionale d'Appello. Convocazione ed esame della documentazione. Eventuale richiesta di esami diagnostici integrativi da parte della Commissione e ridefinizione. Riconvocazione e riesame della documentazione fino a ridefinizione del caso. Giudizio della Commissione</p>	<p>D.M. 18/2/82</p> <p>D.G.R. n.2234/86</p> <p>D.G.R. n.329/09</p> <p>Circ. Min. n. 500/95</p> <p>D.G.R. n. 1248/2013</p> <p>L.R. n. 18/2013</p> <p>D.G.R. n. 2038/2016</p>	<p>60</p> <p>dalla data di ricezione dell'istanza</p>	<p>Complessità del procedimento</p>



2.	Istruttorie tecniche e amministrative relative ai contributi previsti dalle Linee guida per lo Sport	L.R. n. 33/2006	90 dalla data di ricezione dell'istanza	Complessità del procedimento
3.	Istruttorie tecniche ed amministrative dei contributi assegnati per l'impiantistica sportiva	L.R. n. 33/2006	90 dalla data di ricezione dell'istanza	Complessità del procedimento
4.	Attività e procedimenti relativi all'erogazione dei contributi economici previsti dalle Linee Guida triennali per lo sport 2016-2018.	Deliberazione G.R.	90 dalla data di ricezione dell'istanza	Complessità del procedimento

Servizio Sport per Tutti

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione ex art. 2 comma 4 Legge n.241/90
1.	Progettazione di interventi per lo sviluppo delle politiche sportive regionali	L.R. n. 32/85	90 dalla data di ricezione dell'istanza	Complessità del procedimento
2.	Istruttorie tecniche e amministrative relative ai contributi previsti dalle Linee	L.R. n. 33/2006	90 dalla data di ricezione dell'istanza	Complessità del procedimento



	guida per lo Sport			
3.	Istruttorie tecniche ed amministrative dei contributi assegnati per l'impiantistica sportiva	L.R. n. 33/2006	90 dalla data di ricezione dell'istanza	Complessità del procedimento
4.	Attività e procedimenti relativi all'erogazione dei contributi economici previsti dalle Linee Guida triennali per lo sport 2016-2018.	Deliberazione G.R.	90 dalla data di ricezione dell'istanza	Complessità del procedimento

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Servizio Accreditamenti e Qualità

	Procedimento e descrizione	Fonti normative e/o amministrative	Durata	Motivazione ex art. 2 comma 4 Legge n.241/90
1	Verifica di compatibilità Esame della richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal	Art. 7, comma 3, L.R. n. 9/2017 - D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013	60 giorni	Tempistica definita dall'art. 7 L.R. 9/2017



	Comune allo scadere di ciascun bimestre come previsto dalla D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 / richiesta parere motivato alla ASL competente che si esprime entro 30 giorni / adozione del provvedimento di compatibilità			
2	Proroga parere di compatibilità In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato, tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine biennale a decorrere dal rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, può essere concessa la proroga di validità del parere di compatibilità, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine e previa verifica della documentazione / valutazione della compatibilità con la programmazione sanitaria	Art. 7, comma 6, L.R. n. 9/2017	60 giorni	Sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa
3	Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e socio-sanitaria Esame dell'istanza e della documentazione a supporto della	Art. 8 L.R. n. 9/2017	90+ 60 giorni eventuale ulteriore termine di 30 giorni	Tempistica definita dall'art. 8 L.R. 9/2017



	<p>stessa / affidamento incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL per la verifica dei requisiti minimi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i./ il Dipartimento di prevenzione effettua le verifiche entro 90 giorni / rilascio dell'autorizzazione entro 60 giorni dalla notifica degli accertamenti da parte del Dipartimento / eventuale interruzione termine per integrazione documentale per non più di 30 giorni.</p>			
<p>4</p>	<p>Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio</p> <p>Esame dell'istanza e della documentazione a supporto della stessa / affidamento incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL per la verifica dei requisiti minimi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i./ il Dipartimento di prevenzione effettua le verifiche entro 90 giorni ai sensi dell'art. 8/ rilascio dell'autorizzazione entro 60 giorni dalla notifica degli accertamenti da parte del Dipartimento ai sensi dell'art. 8</p>	<p>Art. 9 L.R. n. 9/2017</p>	<p>90+ 60 giorni eventuale ulteriore termine di 30 giorni</p>	<p>Tempistica definita dall'art. 8 L.R. 9/2017</p>



	della L.R. 9/2017/ eventuale interruzione termine per integrazione documentale per non più di 30 giorni ai sensi dell'art. 8.			
5	<p>Trasferimento definitivo strutture autorizzate</p> <p>Esame dell'istanza e della documentazione a supporto della stessa / affidamento incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL per la verifica dei requisiti minimi di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i./ il Dipartimento di prevenzione effettua le verifiche entro 90 giorni ai sensi dell'art. 8/ rilascio dell'autorizzazione entro 60 giorni dalla notifica degli accertamenti da parte del Dipartimento ai sensi dell'art. 8 della L.R. 9/2017/ eventuale interruzione termine per integrazione documentale per non più di 30 giorni ai sensi dell'art. 8.</p>	Art. 17 L.R. n. 9/2017	90+ 60 giorni eventuale ulteriore termine di 30 giorni	Tempistica definita dall'art. 8 L.R. 9/2017



<p>6</p>	<p>Accreditamento</p> <p>Esame istanza e documentazione allegata / verifica della funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale / avvio istruttoria entro 60 giorni dal: ricevimento della domanda / conferimento incarico per verifica su aspetti tecnico-sanitari e rispetto disciplina CCNL all'OTA che trasmette esiti entro 90 giorni / adozione del provvedimento</p>	<p>Art. 24 L.R. n. 9/2017</p>	<p>60 + 90 giorni</p> <p>90 giorni per adozione provvedimento</p>	<p>Tempistica definita dall'art. 24 L.R. 9/2017</p> <p>Sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa</p>
<p>7</p>	<p>Autorizzazione all'esercizio e accreditamento in unico procedimento</p> <p>esame istanza / acquisizione autorizzazione alla realizzazione / conferimento incarico per verifica su aspetti tecnico-sanitari all'OTA / rilascio provvedimento</p>	<p>Art. 25 L.R. n. 9/2017</p>	<p>180 giorni</p>	<p>Sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa; natura degli interessi pubblici tutelati; complessità del procedimento</p>
<p>8</p>	<p>Trasferimento definitivo strutture accreditate</p> <p>In caso di trasferimento di sede nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario dell'ASL: rilascio provvedimento (autorizzazione</p>	<p>Art. 28 L.R. n. 9/2017</p>	<p>120 giorni (+ 30 eventuali in caso di trasferimento sede in altro comune)</p> <p>60 giorni per trasmissione esiti</p>	<p>Tempistica definita dall'art. 28 L.R. 9/2017</p> <p>complessità del procedimento</p>



<p>propedeutica al trasferimento) entro 60 giorni dall'istanza ai sensi dell'art. 28, comma 2.</p> <p>In caso di trasferimento sede in altro comune: sentito il Direttore Generale che si pronuncia entro 30 giorni dalla richiesta ai sensi dell'art. 28, comma 3.</p> <p>In caso competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di 60 giorni dal ricevimento dell'esito positivo delle verifiche dell'OTA ai sensi dell'art. 28, comma 6.</p> <p>In caso competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento è rilasciata dallo stesso entro 30 giorni e trasmessa alla Regione che entro 30 giorni rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento ai sensi</p>		<p>verifica da parte dell'OTA</p>	
---	--	-----------------------------------	--



	dell'art. 28, comma 6.			
--	------------------------	--	--	--

Servizio strategie e governo dell'assistenza ospedaliera

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Atti dirigenziali di accreditamento delle articolazioni organizzative e unità di raccolta sangue	R.R. n. 14/2012	180 giorni	Tempo necessario dall'avvio del procedimento, effettuazione della visita di verifica da parte del Dipartimento di prevenzione e predisposizione del relativo atto dirigenziale.
2.	Autorizzazioni rimborso spese prestazioni presso centri esteri di alta specializzazione	Art. 1 D.M. 13/05/1993	90 giorni	Tempo necessario per l'istruttoria di più pratiche, convocazione della Commissione regionale e predisposizione del relativo parere.
3.	Autorizzazioni prestazioni sanitarie per iniziative umanitarie	Art. 5 della L.R. n. 18/2008	30 giorni	Tempo massimo dalla ricezione della richiesta di autorizzazione



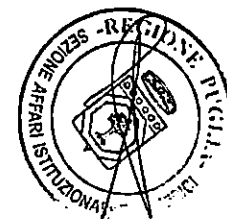
Servizio strategie e governo dell'assistenza territoriale

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Elenco regionale per la protesica L'istanza si presenta alla AUSL competente per territorio che effettua l'istruttoria (entro 60 giorni) e trasmette la documentazione all'Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica che aggiorna l'elenco semestralmente.	Art. 32 LR 4/2010	180 giorni	Durata del procedimento dettata dall'art.32, LR 4/2010
2.	Contributi per la modifica degli strumenti di guida dei disabili L'istanza si presenta alla AUSL competente per territorio che effettua l'istruttoria e trasmette la documentazione all'Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica	L. 104/1992	120 giorni	Sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa. Complessità del procedimento
3.	Contributi bambini autistici – contributo Metodo Doman L'istanza si presenta alla AUSL competente per territorio che effettua l'istruttoria e trasmette la documentazione all'Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica	LR 26/2006	90 giorni	Sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa. Complessità del procedimento.
4.	Pagamento quota sanitaria retta degenza in RSSA	L. R. n. 20/95	Trimestrale	Sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa.

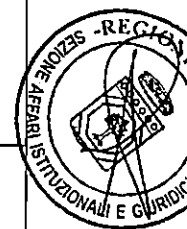


	Fatturazione presentata alla ASL competente per territorio che fa l'istruttoria e trasmette la rendicontazione all' Ufficio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica			Complessità del procedimento.
5.	Pubblicazione graduatoria specialistica ambulatoriale, veterinari e altre professionalità Comitato previsto dall'Accordo A.C.N. medici specialisti ambulatoriali, veterinari e altre professionalità (art.21) del 29 luglio 2009	ACN 29/07/09	30 giorni	
6.	Fondi per la riabilitazione visiva alle aziende sanitarie locali	Legge 284/1997	90 giorni	Sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa. Complessità del procedimento.
7.	Contributo per cure termali in favore di invalidi di guerra per servizio e vittime civili di guerra	L.R. n. 9 del 2000, art. 25	30 giorni	
8.	Accreditamento Centri di Formazione BIs-D	Decreto min 18/03/2011 all.As.m.i.	30 giorni	

Servizio rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.



N.	Procedimento	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1	<p>Formazione ed aggiornamento dell'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del SSR (ASL, AOU ed IRCCS).</p> <p>Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di approvazione dell'avviso pubblico per la formazione ed aggiornamento dell'elenco; Richiesta di pubblicazione del predetto Avviso sulla GURI - IV Serie Speciale;</p> <p>Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di nomina della Commissione di valutazione dei candidati; Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di approvazione delle risultanze istruttorie dei lavori della Commissione e dell'elenco dei candidati risultati idonei, nonché dell'elenco dei candidati esclusi con le relative motivazioni di esclusione.</p>	D.Lgs. n. 502/1992; L.R. 4/2010.	90	<p>Complessità del procedimento;</p> <p>Ruolo infra-procedimentale Commissione di esperti</p>
2	<p>Nomina Direttori Generali delle A.S.L. del S.S.R.</p> <p>Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di designazione del</p>	Art. 3-bis D.Lgs. 502/1992; Art. 24 L.R. 4/2010	60	<p>Complessità del procedimento;</p> <p>Ruolo di organi/organismi esterni</p>



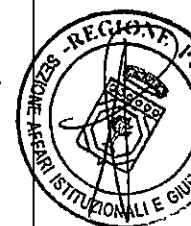
	<p>Direttore Generale; Accertamento insussistenza cause incompatibilità/inconferibilità; Richiesta parere sulla nomina alla Conferenza dei Sindaci dell'ASL interessata; Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di nomina; Predisposizione schema di contratto ai fini della stipula tra il Direttore Generale nominato e il Presidente della Regione Puglia.</p>			all'Amministrazione regionale
3	<p>Nomina Direttori Generali delle A.O.U. del S.S.R. Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di designazione del Direttore Generale; Richiesta dell'intesa sulla designazione al Rettore dell'Università interessata; Accertamento insussistenza cause incompatibilità/inconferibilità; Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di nomina; Predisposizione schema di contratto ai fini della stipula tra il Direttore Generale nominato e il Presidente della Regione Puglia.</p>	<p>D.Lgs. n. 517/1999; Reg. reg. n. 13/2008; Art. 24 L.R. n. 4/2010</p>	60	<p>Complessità del procedimento; Ruolo di organi/organismi esterni all'Amministrazione regionale</p>



4	<p>Nomina Direttori Generali degli IRCCS del S.S.R. Designazione del Direttore Generale da nominare e contestuale richiesta al Ministero della Salute dell'intesa sul nominativo del designato; Predisposizione del Decreto del Presidente di nomina del Direttore Generale; Predisposizione schema di contratto da stipularsi tra la Regione ed il Direttore nominato.</p>	<p>D.Lgs. n. 288/2003; Intesa Stato-Regioni 1/7/2004; L.R. 17/2017</p>	<p>60</p>	<p>Complessità del procedimento; Ruolo di Enti diversi dall'Amministrazione regionale</p>
5	<p>Procedimento di verifica di metà mandato per i Direttori Generali delle ASL ed AOU del S.S.R. Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di avvio del procedimento di verifica dei primi diciotto mesi dell'incarico del Direttore generale; Nomina di una Commissione di esperti per l'espletamento della suddetta verifica; Richiesta relazione al Direttore Generale ed ai competenti Servizi e Uffici regionali; Richiesta di parere, rivolto per le ASL alla Conferenza dei Sindaci della ASL interessata e per le AOU al Magnifico Rettore dell'Università interessata, alla Conferenza Permanente per la programmazione sanitaria e socio sanitaria regionale; Trasmissione alla</p>	<p>Art. 3-bis, co. 5 e 6 D.Lgs. 502/1992; D.Lgs. 517/99; Reg. n.13/2008; Vigente Protocollo d'intesa Regione-Università.</p>	<p>90</p>	<p>Complessità del procedimento; Ruolo infra-procedimentale Commissione di esperti; Ruolo di organi/organismi esterni all'Amministrazione regionale</p>



	Commissione delle relazioni, dei pareri e di ogni altra eventuale documentazione utile al procedimento; Predisposizione della Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione dei lavori della Commissione.			
6	Aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore amministrativo e Direttore sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di approvazione dell'avviso pubblico; Istruttoria delle istanze pervenute sulla base dei requisiti previsti dall'avviso; Redazione elenchi dei candidati idonei e dei candidati esclusi, con le relative motivazioni di esclusione, e predisposizione della Determina dirigenziale di approvazione.	Art. 9 L.R. 25/2006	90	Complessità del procedimento; Organizzazione amministrativa (carenza di personale dedicato all'attività di istruttoria tecnica)
7	Nomina Organo di Indirizzo A.O.U. Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di designazione dei componenti di competenza regionale, previa designazione da parte degli Enti competenti (Rettore dell'Università interessata; Regione Puglia); Acquisizione dell'intesa con	D.Lgs. n. 517/1999; Reg. reg. n. 13/2008.	45	Complessità del procedimento; Ruolo di organi/organismi esterni all'Amministrazione regionale



	<p>l'Università interessata sul nominativo del Presidente dell'Organo di Indirizzo;</p> <p>Accertamento insussistenza cause incompatibilità/inconferibilità;</p> <p>Predisposizione schema di Decreto del Presidente della Giunta Regionale di nomina dell'Organo di Indirizzo.</p>			
8	<p>Nomina Direttore Generale A.Re.S.S. (L.R. 29/2017)</p> <p>Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di approvazione dell'avviso pubblico per la formulazione di un elenco di candidati idonei alla nomina; Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di nomina della Commissione per l'istruttoria delle istanze pervenute sulla base dei requisiti previsti dall'avviso;</p> <p>Predisposizione della Delibera di Giunta Regionale di presa d'atto dei lavori della Commissione e approvazione dell'elenco degli idonei; Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di nomina e successivo schema di Decreto presidenziale per la nomina del Direttore Generale.</p>	Art. 5 L.R. 29/2017	90	<p>Complessità del procedimento;</p> <p>Ruolo infra-procedimentale Commissione di esperti;</p> <p>Organizzazione amministrativa (carenza di personale dedicato)</p>



9	<p>Nomina Consiglio di Indirizzo e Verifica (C.I.V.) IRCCS Designazione del componente regionale; Acquisizione della designazione del componente di nomina ministeriale e dell'intesa del Ministero della Salute sul nominativo del soggetto designato con funzioni di Presidente; Verifica dell'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità; Predisposizione della Delibera di Giunta Regionale di nomina del C.I.V. nella sua interezza.</p>	<p>D.Lgs. n. 288/2003; Intesa Stato/Regioni 1/7/2004; L.R. 17/2017</p>	<p>45</p>	<p>Complessità del procedimento; Ruolo di Enti diversi dall'Amministrazione regionale</p>
10	<p>Istituzione Conferenza Permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale Richiesta delle designazioni dei componenti da parte degli Enti competenti (ANCI ed UPI); Predisposizione schema di Decreto del Presidente della Giunta Regionale per la nomina dei componenti e la costituzione della Conferenza.</p>	<p>D.Lgs n. 502/1992; L.R. n. 25/2006; R.R. n. 5/2007</p>	<p>60</p>	<p>Ruolo di Enti diversi dall'Amministrazione regionale</p>
11	<p>Procedimento di nomina degli organi di governo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB)</p>	<p>D.Lgs. n. 270/1993; D.Lgs. n. 106/2012; L.R. Puglia n.31/2014</p>	<p>Consiglio di amministrazione: 45 giorni; Direttore</p>	<p>Complessità del procedimento; Ruolo di Enti diversi dall'Amministrazione regionale;</p>



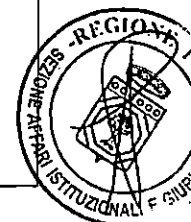
<p><u>Consiglio di Amministrazione</u> - D.G.R. di designazione del componente di competenza della Regione Puglia ; Acquisizione designazioni della Regione Basilicata e del Ministero della Salute; Verifica assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità per i componenti designati; Predisposizione schema di Decreto inter-presidenziale di nomina a firma dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata.</p> <p><u>Direttore Generale</u> - Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di approvazione dell'avviso pubblico per la formazione di un elenco di idonei alla nomina di Direttore generale IZSPB; Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di nomina della Commissione di valutazione dei candidati; Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di approvazione delle risultanze istruttorie dei lavori della Commissione e dell'elenco dei candidati risultati idonei, nonchè dell'elenco dei candidati esclusi con le relative motivazioni di esclusione; Intesa fra i Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata sul nominativo del</p>		<p>Generale: 90 giorni; Collegio dei revisori dei conti: 30 giorni</p>	<p>Ruolo infra-procedimentale Commissione di esperti (solo per la nomina del Direttore generale);</p> <p>Organizzazione amministrativa (carenza di personale dedicato) .</p>
---	--	--	--



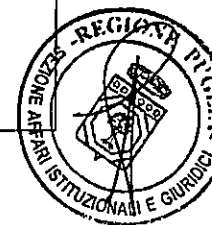
	<p>soggetto da nominare, scelto all'interno del predetto elenco di idonei; Richiesta del parere al Ministro della Salute sul nominativo del soggetto individuato;</p> <p>Predisposizione del Decreto inter-regionale di nomina a firma dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata; Predisposizione dello schema di contratto da stipularsi con il Direttore Generale nominato.</p> <p><u>Collegio Sindacale</u> – Predisposizione D.G.R. di designazione del componente della Regione Puglia.</p>			
12	<p>Approvazione Regolamento Organizzazione e Funzionamento IRCCS pubblici</p> <p>Valutazione della rispondenza del Regolamento alla normativa di riferimento ed agli atti amministrativi regionali in materia; Acquisizione eventuali osservazioni da parte del Ministero della Salute;</p> <p>Predisposizione Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione del Regolamento.</p>	D.L.gs. n. 288/2003; Intesa Stato-Regioni 01/07/2004; L.R. 17/2017	40	<p>Complessità del procedimento;</p> <p>Ruolo di Enti diversi dall'Amministrazione regionale; Organizzazione amministrativa (carenza di personale dedicato).</p>
13	<p>Approvazione Atti aziendali Aziende ed Enti S.S.R.</p> <p>Valutazione della rispondenza</p>	Art. 19 L.R. 4/2010 s.m.i.	90	<p>Complessità del procedimento; Organizzazione amministrativa (carenza di</p>



	dell'Atto Aziendale alla normativa di riferimento ed agli atti amministrativi regionali in materia, eventualmente richiedendo alle Aziende le opportune modifiche e integrazioni; Predisposizione Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione dell'atto aziendale.			personale dedicato) .
14	Determinazione degli obiettivi gestionali annuali attribuiti ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. Determinazione, condivisa con i Servizi/Sezioni della Regione Puglia e dell'ARES coinvolti nel procedimento di valutazione per le materie di rispettiva competenza, degli obiettivi gestionali annuali dei Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R.; Predisposizione Delibera di Giunta Regionale di individuazione ed attribuzione dei predetti obiettivi gestionali annuali e di definizione della relativa metodologia di valutazione, ai fini dell'erogazione del trattamento economico di risultato.	D.P.C.M. n. 502/1995; D.G.R. n. 2198/2016.	60	Complessità del procedimento; Ruolo di varie Sezioni regionali e di Enti esterni all'Amministrazione regionale; Organizzazione amministrativa (carenza di personale dedicato) .



15	<p>Rilascio del "nulla osta" all'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private della Regione Puglia</p> <p>Istruttoria della documentazione trasmessa, valutandone la rispondenza ai requisiti previsti dal Regol. Reg. 6/2001 e richiedendo, ove necessario, eventuale documentazione integrativa;</p> <p>Predisposizione Determina per la concessione del "nulla osta" all'iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche Private della Regione Puglia; Trasmissione della Determina e di una copia della documentazione in originale al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ed al Dirigente del Servizio Comunicazione Istituzionale [ENDOPROCEDIMENTO del Procedimento padre "Iscrizione nel Registro regionale delle Persone Giuridiche Private della Regione Puglia" gestito da parte del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale].</p>	<p>Codice Civile Libro I; Regol. Reg. 6/2001; DGR n. 1065/2001.</p>	<p>45</p>	<p>Organizzazione amministrativa (carenza di personale dedicato) .</p>
----	---	---	-----------	--



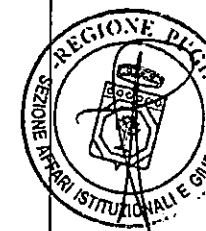
16	<p>Commissioni paritetiche Regione-Università Predisposizione atti deliberativi per la costituzione ed il rinnovo delle Commissioni Paritetiche Regione-Università, previa designazione dei componenti di parte universitaria, per: 1) Integrazione dell'attività assistenziale con l'attività di ricerca e di didattica; 2) Formazione specialistica; 3) Formazione del personale delle professioni sanitarie.</p>	D.lgs. n. 517/99; art.6 L.R. n.36/1994	45	Ruolo di Enti diversi dall'Amministrazione regionale.
17	<p>Protocolli d'Intesa Regione Università Gestione delle procedure per l'approvazione e la modifica dei Protocolli d'Intesa Regione-Università, o di singoli allegati dei suddetti Protocolli, per: 1) Integrazione dell'attività assistenziale con l'attività di ricerca e di didattica; 2) Formazione specialistica; 3) Formazione del personale delle professioni sanitarie.</p>	D.lgs. n.502/1992; d.lgs. 517/1999	90	Complessità del procedimento; Ruolo di Enti diversi dall'Amministrazione regionale.
18	<p>Contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali Predisposizione, previa acquisizione del parere delle Università di Bari e di Foggia, degli atti deliberativi di</p>	Art. 5, co. 4, D.M. n. 105 del 30 giugno 2014; Art. 35 D.lgs. 368/1998	1) DGR Assegnaz. contratti: 45; 2) DD Liquidaz. Contratti: 45	Complessità del procedimento; Ruolo di Enti diversi dall'Amministrazione regionale.



	<p>assegnazione di contratti a finanziamento regionale per medici specializzandi, aggiuntivi rispetto a quelli a finanziamento statale; Predisposizione, previa acquisizione di notizie sugli effettivi contratti attivati da parte delle Università di Bari e di Foggia, degli atti dirigenziali di liquidazione delle somme relative ai contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale.</p>			
19	<p>Rilevazione fabbisogno professioni sanitarie e medici specialisti Comunicazione al Ministero dell'Istruzione del fabbisogno regionale delle professioni sanitarie e delle specializzazioni di area medica, previa acquisizione dei dati relativi al turnover e ai tempi di inserimento lavorativo da parte delle Associazioni di categoria delle professioni sanitarie e dagli Ordini professionali, nonchè previa acquisizione di informazioni relative all'offerta formativa da parte delle Università della Regione.</p>	<p>Art. 6-ter D.lgs. 502/92; art. 35 D.lgs.368/1999</p>	60	<p>Complessità del procedimento; Ruolo di Enti diversi dall'Amministrazione regionale; Organizzazione amministrativa (carenza di personale dedicato) .</p>



20	<p>Costituzione Osservatorio Regionale Formazione medico-specialistica Predisposizione schema di Deliberazione di Giunta Regionale in merito alla costituzione, modifica e rinnovo componenti dell'Osservatorio Regionale Formazione medico-specialistica, previa richiesta delle designazioni dei componenti da parte degli enti competenti (Università di Bari; Università di Foggia; AOU Policlinico di Bari, AOU OO.RR. di Foggia).</p>	Art. 44 D.lgs. 368/1999	45	Ruolo di Enti diversi dall'Amministrazione regionale.
21	<p>Equivalenza dei titoli di studio dell'area sanitaria Gestione del procedimento funzionale al riconoscimento ministeriale dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli di studio del pregresso ordinamento, secondo le seguenti fasi: 1) Presentazione istanza degli interessati, anche nell'ambito di apposito avviso pubblico da approvare con DGR; 2) Svolgimento fase iniziale istruttoria istanze pervenute (compilaz. schede Mod. A e B); 3) Trasmissione atti al Ministero della Salute.</p>	D.P.C.M. 26 luglio 2011; L. n. 42 /1999	100	Termine previsto ex lege (DPCM 26 luglio 2011)



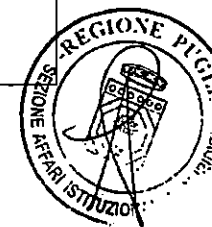
22	<p>Riconoscimento servizio sanitario prestatO all'estero Gestione delle procedure di riconoscimento del servizio prestatO all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari ai fini dell'ammissione ai concorsi in area sanitaria e della relativa valutazione.</p>	<p>Art. 2 L. 735/1960; L.R. n. 21/2000.</p>	45	<p>Complessità del procedimento; Organizzazione amministrativa (carenza di personale dedicato) .</p>
23	<p>Monitoraggio attività libero professionale intramuraria Monitoraggio degli adempimenti ex L. 120/2007, previa acquisizione da parte delle Aziende/Enti del SSR dei dati propria pertinenza, attraverso la compilazione di apposite schede di rilevazione ministeriale.</p>	<p>L. 120/2007; Nota ministeriale (AGENAS) di ricognizione annuale</p>	60	<p>Complessità del procedimento; Ruolo di Enti diversi dall'Amministrazione regionale.</p>
24	<p>Concorso per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale. Gestione del Concorso per l'ammissione al Corso di formazione di medicina generale, secondo le seguenti fasi: Redazione bando di concorso, da approvare con DGR; Predisposizione atti prodromici all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compresa la nomina delle relative Commissioni; Approvazione graduatoria finale di</p>	<p>D.lgs. n.368/1999; DM 7/3/2006</p>	90	<p>Complessità del procedimento; Ruolo Commissioni di concorso; Organizzazione amministrativa (carenza di personale dedicato) .</p>



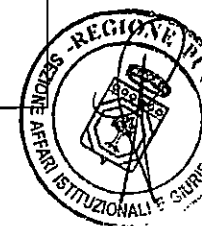
	merito con atto dirigenziale.			
25	<p>Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale. Gestione del Corso triennale di formazione specifica in Medicina generale, che si compone dei seguenti sub-procedimenti: 1) Assegnazione medici tirocinanti alle sedi formative del corso; 2) Trasferimento medici tirocinanti presso sedi formative diverse da quella di assegnazione; 3) Ammissione medici tirocinanti all'esame finale del corso; 4) Nomina Commissione esame finale di idoneità; 5) Predisposizione atti di liquidazione connessi al finanziamento del corso.</p>	D.lgs. n. 368/1999; D.M. 7/3/2006	Sub-procedimenti_1) 30; 2) 30; 3) 30; 4) 30; 5) 45.	Complessità del procedimento; Organizzazione amministrativa (carenza di personale dedicato) .
26	<p>Ammissione in sovrannumero al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale. Gestione della procedura per l'ammissione in sovrannumero al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, con le seguenti fasi: Redazione bando di</p>	D.lgs. n. 368/1999; D.M. 7/3/2006	60	Complessità del procedimento; Organizzazione amministrativa (carenza di personale dedicato) .



	concorso da approvare con DGR; Istruttoria e valutazione domande di ammissione; Atto dirigenziale di ammissione in sovrannumero dei medici al Corso.			
27	<p>Designazione componente regionale nelle commissioni di concorso per personale dirigente del ruolo sanitario</p> <p>Sorteggio, su richiesta delle Aziende SSR che abbiano bandito concorsi per personale dirigente del ruolo sanitario, dei nominativi di componente effettivo e componente supplente di designazione regionale nelle relative commissioni di concorso, previa acquisizione della comunicazione da parte dell'Azienda interessata dei componenti di propria nomina, da escludere ai fini del sorteggio; Predisposizione atto dirigenziale di nomina dei componenti di designazione regionale.</p>	Art. 25 D.P.R. n. 483/1997	45	Ruolo di Enti diversi dall'Amministrazione regionale.



28	<p>Approvazione dotazioni organiche Aziende ed Enti del S.S.R. Gestione della procedura di approvazione delle dotazioni organiche delle Aziende ed Enti del S.S.R., adottate con delibera del Direttore generale dell'Azienda interessata e da approvare con Delibera di Giunta Regionale, previa verifica del rispetto dei criteri regionali per la definizione delle dotazioni organiche.</p>	<p>Art. 30 L.R. n. 36/1994; art. 4, co. 8, L. 412/1991; Art. 3, co. 5, lett. g) D.Lgs. 502/1992.</p>	40	<p>Termine previsto ex lege (combinato disposto dell'art.30 L.R. n.36/1994 e art.4, comma 8 L.412/1991)</p>
29	<p>Monitoraggio spesa del personale del S.S.R. Procedura di monitoraggio annuale della spesa relativa al personale delle Aziende ed Enti del S.S.R. rispetto ai limiti previsti dall'art.2, comma 71 della L. n. 191/2009, attraverso compilazione e trasmissione alla Regione di apposita tabella da parte delle Aziende; Verifica della congruità dei dati comunicati dalle Aziende con le estrapolazioni ministeriali (IGOP) dal Conto Annuale di ciascuna Azienda.</p>	<p>L. 191/2009, art.71, comma 2; L.R. n. 2/2010</p>	90	<p>Complessità del procedimento; Ruolo di Enti diversi dall'Amministrazione regionale; Organizzazione amministrativa (carenza di personale dedicato) .</p>



Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Indizione di Concorso Ordinario per l'assegnazione di Sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione a seguito di ricognizione delle sedi farmaceutiche disponibili.	Legge n. 362/91 e s.m.i.; D.P.C.M. n. 298 del 30/03/1994; L.R. n. 40/2007, art. 3, comma 43; Bando Concorso Regionale	180	Tempi necessari per le attività propedeutiche alla indizione del concorso e per la ricognizione su base regionale, sulla base delle informazioni trasmesse dalle ASL e dai Comuni, delle sedi farmaceutiche disponibili. Il bando di concorso è approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche. I termini di espletamento delle procedure concorsuali sono indicati nel bando stesso del concorso
2.	Indizione concorso per il Decentramento delle Sedi Farmaceutiche consequenziale alla modifica delle Piante Organiche comunali delle Farmacie Convenzionate.	Legge n. 362/91 e s.m.i., Legge Regionale n. 16/1996	180	Il termine deve intendersi dalla approvazione della modifica alle piante organiche delle sedi farmaceutiche dei comuni della Regione Puglia. Il bando di concorso è approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche. I termini di espletamento delle procedure concorsuali sono indicati nel bando stesso del concorso
3.	Procedura negoziale per la selezione degli interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica" a valere sulla azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020	POR PUGLIA 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea c(2015) 5854 - luglio 2015	180	La struttura regionale avvia una procedura negoziale con le aziende sanitarie per la selezione degli investimenti da ammettere, successivamente, al finanziamento europeo. Quattro le fasi del procedimento: 1) richiesta dei fabbisogni, 2) analisi dei fabbisogni e corrispondenza con gli obiettivi del POR FESR 2014-2020 3) interlocuzione con le aziende sanitarie, 4) ammissione a finanziamento. I termini si intendono dalla ricezione dei fabbisogni da parte delle Aziende sanitarie.
4.	Sottoscrizione dei disciplinari attuativi con le Aziende pubbliche del SSR beneficiarie dell'azione 9.12	Sistema di gestione e controllo del POR Puglia 2014/2020	90	Il termine deve intendersi a partire dalla data di ricezione della schede intervento (con il livello di progettazione previsto per la cantierabilità dell'intervento stesso)



	“Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica” del POR Puglia 2014/2020			Tempo necessario per l’attività istruttoria tecnica ed amministrativa e l’impegno delle risorse finanziarie
5.	Selezione dei progetti a valere sulla Azione 9.11 “Finanziamento di piani di investimento pubblici e di specifici aiuti a sostegno degli investimenti di soggetti organizzazioni del privato sociale non profit e privato non profit per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti, per anziani e persone con limitata autonomia” del POR Puglia 2014/2020	POR PUGLIA 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea c(2015) 5854 - luglio 2015	120	Gli interventi sono selezionati attraverso la pubblicazione di bandi e/o avvisi, rivolti ai beneficiari. I termini di dettaglio sono indicati nei bandi specifici.
6.	Gestione degli interventi di edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (ad esclusione di quelli finanziati con i fondi strutturali europei e il fondo di sviluppo e coesione): Erogazione finanziamento, Approvazione rimodulazioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 20 l.n. 67/1988 • Art. 71 l.n. 448/1998 • Ulteriori norme per il finanziamento dell’edilizia sanitaria • DGR n. 2477/2015 	90	Il termine deve intendersi dalla data di ricezione della istanza della Azienda sanitaria beneficiaria. Tempo necessario per l’attività istruttoria tecnica ed amministrativa e l’acquisizione dei pareri previsti dalla DGR n. 2477/2015
7.	Sottoscrizione dei disciplinari attuativi con le Aziende pubbliche del SSR beneficiarie delle risorse del Patto per la Puglia (FSC 2014/2020)	DGR 545/2017	90	Il termine deve intendersi a partire dalla data di ricezione della schede intervento (con il livello di progettazione previsto per la cantierabilità dell’intervento stesso). Tempo necessario per l’attività istruttoria tecnica ed amministrativa e l’impegno delle risorse finanziarie
8.	Verifica adempimenti in materia di obblighi informativi da parte delle	<ul style="list-style-type: none"> • Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e successive 	120	Tempo necessario per l’attività istruttoria tecnica ed amministrativa e l’analisi dettagliata di tutti i flussi



	Aziende ed Enti del SSR .	<p>modifiche ed integrazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 50 l.n. 326/2003 e relativi decreti attuativi • Decreti del Ministero della Salute di istituzione dei flussi informativi nazionali • Art. 39 L.R. n. 4/2010 • DGR 2713 del 18/12/2014 e successive DGR annuali in materia di obblighi informativi 		<p>informativi nazionali e regionali.</p> <p>Il termine deve intendersi dalla data dell'ultima scadenza annuale.</p>
9.	Autorizzazione alla Distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano.	D.Lgs, 219/2006" Attuazione Direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" – Titolo VII – art. 103	120	<p>il rilascio della autorizzazione necessita, dopo le verifiche amministrative da parte della Regione sulla documentazione presentata in conformità al d.Lgs 219/2006, la visita ispettiva da parte della ASL competente territorialmente la quale redige apposito verbale di ispezione.</p> <p>L'autorizzazione è rilasciata con determinazione dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche</p>
10	Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) con inserimento, estensione, modifica ed esclusione dei principi attivi.	D.G.R. 984/2016; D.G.R. 2032/2016.	90	<p>Sulla base di richieste avanzate dalle strutture sanitarie o in base alle comunicazioni periodiche ricevute dalla Banca Dati Farmaceutica nonché dalle informazioni scientifiche fornite dalle Aziende Farmaceutiche, Il Servizio Politiche del Farmaco sottopone i farmaci da valutare alla Commissione Regionale Farmaci, istituita con D.G.R. 984/2016, che esprime pareri vincolanti ai fini dell'inserimento o meno dei farmaci in PTR, sulla base di analisi ad hoc di costo/efficacia e sulla base della letteratura scientifica. Le decisioni espresse dalla Commissione Regionale Farmaci sono approvate con Determinazione Dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche.</p>
11	Rilascio abilitazioni per la	Determine AIFA sui farmaci	60	A seguito di specifica istanza da parte delle Direzioni



	prescrizione dei farmaci soggetti a registro di monitoraggio AIFA.	sottoposti a Registro di monitoraggio		sanitarie delle Aziende Sanitarie del SSR, o da parte dei Direttori Sanitari delle strutture private accreditate per il tramite della ASL di competenze, il Servizio Politiche del Farmaco della Regione Puglia procede alle verifiche sulla rispondenza ai requisiti previsti e procede in base alla struttura gerarchica definita dall' AIFA per le abilitazioni sul portale web based dei Registri farmaci sottoposti a monitoraggio ad abilitare sul portale web AIFA i Direttori Sanitari Apicali, nonché a censire i Centri Prescrittori autorizzati alla prescrizione di detti farmaci.
12	Autorizzazione all'apertura dei Dispensari Farmaceutici Stagionali	Legge n. 221/1968, Legge n. 362/91 e s.m.i. DGR 547/1999	90	Il termine deve intendersi dalla ricezione della richiesta di apertura da parte della ASL competente corredata dall'istanza del Sindaco del Comune interessato e dei pareri previsti. L'autorizzazione è rilasciata con determinazione dirigenziale della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche. I termini sono connessi alla attività istruttoria per la verifica della documentazione trasmessa dalla ASL.
13	Autorizzazione all'istituzione ed apertura di dispensari farmaceutici	Legge n. 221/1968, Legge n. 362/91 e s.m.i.	90	L'art. 1 – comma 3 - della legge 8 marzo 1968, n. 221, come modificato dall'art. 6 della legge 8 novembre 1991, n. 362, sancisce che le Regioni istituiscono dispensari farmaceutici nei comuni, frazioni o centri abitati ove non sia aperta la farmacia privata o pubblica prevista dalla pianta organica. Il termine deve intendersi dalla ricezione della richiesta da parte del Comune interessato. L'istituzione è autorizzata con deliberazione della Giunta regionale. I termini sono connessi alla attività istruttoria per la verifica della documentazione trasmessa e la verifica dei requisiti per la istituzione del dispensario.



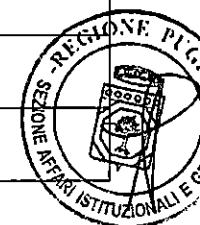
14	Autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC).	D. Lgs. 223/06 art.112 quater convertito in L.248/06	90	A fronte di specifica richiesta effettuata da parte delle Farmacie convenzionate ovvero dalle Parafarmacie della Regione Puglia, il Servizio adotta il provvedimento autorizzativo con Determinazione Dirigenziale. Nei casi di autorizzazione richiesta da Parafarmacie, il rilascio dell'autorizzazione è consequenziale alla ricezione, da parte delle ASL territorialmente competenti, della documentazione accertante l'effettiva regolare attività dell'esercizio commerciale.
----	--	--	----	--

Sezione inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali

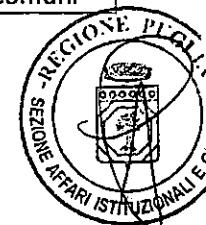
	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Approvazione Piano Regionale Politiche Sociali	l.n. 328/2000 l.r. n. 19/2006; Reg. R. n. 4/2007	180 gg	procedura complessa, necessaria concertazione
2.	Approvazione indirizzi regionale per l'aggiornamento annuale dei Piani Sociali di Zona	l.r. n. 19/2006; Reg. R. n. 4/2007	60 gg	procedura complessa, necessaria concertazione
3.	Approvazione linee guida per rendicontazione annuale	l.r. n. 19/2006; Reg. R. n. 4/2007	60 gg	
4.	Riparto e assegnazione trasferimenti nazionali ai Comuni	l.r. n. 19/2006; Reg. R. n. 4/2007	60 gg	A partire dal Decreto Interministeriale di assegnazione
5.	Riparto e assegnazione trasferimenti regionali ai Comuni	l.r. n. 19/2006; Reg. R. n. 4/2007	45 gg	Procedura condizionata nei tempi dalla apertura di spazi finanziari
6.	Monitoraggio e controllo operazioni finanziate con PAC Servizi di Cura	Decreti dell'AdG PAC Servizi di Cura; SIGECO	120 gg	Procedura complessa, con verifica documentale, visite in loco a



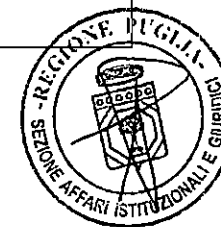
	infanzia e adolescenza			campione e compilazione check list
7.	Concessione finanziamenti per il Reddito di Dignità ai Comuni	l.r. n. 3/2016; Reg. R. n. 8/2016	180 gg	procedura complessa, per l'istruttoria delle domande con competenza endoprocedimentale di INPS
8.	Formalizzazione cooperazione applicativa con INPS per istruttoria domande SIA-RED, REI-RED e RED	l.n. 208/2015 art. 1 co. 386-387 DM 26.05.2016 l.r. n. 3/2016; Reg. R. n. 8/2016	180 gg	Procedura complessa per governance multilivello
9.	Approvazione linee guida per la rendicontazione ReD	SIGECO POR Puglia 2014-2020 l.r. n. 3/2016; Reg. R. n. 8/2016	90 gg	
10.	Concessione finanziamenti per i Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per anziani e disabili	Del. G.R. n. 1505/2016	60 gg	Procedura complessa, necessaria la fase endoprocedimentale di autorizzazione a carico dei Comuni
11.	Istruttoria delle domande di accreditamento nel Catalogo per le strutture e i servizi autorizzati	Del. G.R. n. 1505/2016 A.D. n. 457/2017	90 gg	Procedura complessa, necessaria la fase endoprocedimentale di autorizzazione a carico dei Comuni
12.	Monitoraggio domande validate e erogazione tranche di finanziamento	Del. G.R. n. 1505/2016 A.D. n. 457/2017	Del. G.R. n. 1505/2016 A.D. n. 457/2017	Procedura complessa, necessaria la fase endoprocedimentale di autorizzazione a carico dei Comuni
13.	Certificazione di spesa per Azioni FSE del POR Puglia 2014-2020	SIGECO POR Puglia 2014-2020	60 gg (dalla richiesta dell'AdG)	
14.	Selezione operazioni per investimenti pubblici ex Avviso n. 1/2015 (azione 9.10)	A.D. n. 367/2015	90 gg	Procedura complessa, prevista valutazione collegiale, e possibilità di integrazione documentale
15.	Selezione operazioni per investimenti pubblici ex Avviso n. 2/2015 (azione 9.10)	A.D. n. 368/2015	90 gg	Procedura complessa, prevista valutazione collegiale, e possibilità di integrazione documentale
16.	Ammissione a finanziamento dei progetti di investimento selezionati	SIGECO POR Puglia 2014-2020	90 gg	Firma del disciplinare condizionata da procedimenti contabili
17.	Liquidazione domande di pagamento	SIGECO POR Puglia 2014-2020	30 gg	
18.	Certificazione di spesa per Azioni FESR del POR Puglia 2014-2020	SIGECO POR Puglia 2014-2020	60 gg (dalla richiesta dell'AdG)	



19.	Programmazione e riparto alle Province delle risorse per assistenza specialistica ad alunni disabili	l.r. n. 31/2015 art. 3 Del. G.R. n. 1050 del 4.10.2017	90 gg	Procedura complessa, necessaria concertazione
20.	Erogazione risorse alle Province a seguito di monitoraggio prestazioni erogate	l.r. n. 31/2015 art. 3 Del. G.R. n. 1050 del 4.10.2017	60 gg	
21.	Gestione risorse l. n. 232/2016 per il contributo nazionale alle spese per l'assistenza specialistica dei disabili	Legge di Stabilità	60 gg	Procedura complessa, condizionata dai tempi dei trasferimenti nazionali
22.	Selezione progetti e ammissione a finanziamento per il TG LIS in favore di persone sorde	Reg. R. n.21 del 20 agosto 2012	120 gg	
23.	Finanziamento e monitoraggio progetti TG LIS	Reg. R. n.21 del 20 agosto 2012	60 gg	
24.	Riparto e attivazione progetto "Avviso 4/2015" PON FEAD-Inclusione	Avviso n. 4/2015 AdG PON Inclusione SIGECO PON Inclusione	60 gg (dalla approvazione)	Procedura complessa, necessaria concertazione
25.	Iscrizione nel registro regionale delle Organizzazioni di volontariato	l.r.n. 11/1994 e s.m.i.	60 gg	Procedura complessa, necessaria la fase endoprocedimentale di autorizzazione a carico dei Comuni
26.	Cancellazione dal registro regionale delle Organizzazioni di volontariato	l.r.n. 11/1994 e s.m.i.	60 gg	Procedura complessa, necessaria la fase endoprocedimentale di verifica a carico dei Comuni
27.	Iscrizione nel registro regionale delle Organizzazioni di promozione sociale	l.r. n. 39/2007	60 gg	Procedura complessa, necessaria la fase endoprocedimentale di autorizzazione a carico dei Comuni



28.	Cancellazione dal registro regionale delle Organizzazioni di promozione sociale	l.r. n. 39/2007	60 gg	Procedura complessa, necessaria la fase endoprocedimentale di verifica a carico dei Comuni
29.	Istruttoria domande di riconoscimento Persona Giuridica per le Fondazioni	D.P.G.R. n. 103 del 19/02/2001	60 gg	
30.	Selezione risorse umane per il rafforzamento delle strutture tecniche degli Ambiti territoriali (PON Inclusione)	Del.G.R. n. 52/2017 A.D. n. 544/2017	180 gg	Procedura complessa, numerosità delle Commissioni, numerosità delle domande
31.	Approvazione Call2Action e Call4Ideas	POR Puglia 2014-2020 SIGECO giugno 2017	60 gg	Procedura complessa, necessaria concertazione
32.	Selezione progetti innovativi nelle Call2Action e Call4Ideas	A.D. n. 693/2017	120 gg	Procedura complessa, previste azioni di consolidamento durante la selezione
33.	Approvazione Avviso pubblico per Assegni di cura	Decreto FNA 2016; Del. G.R. n. 1552/2017	120 gg	Procedura complessa, necessaria concertazione
34.	Selezione aventi diritto all'Assegno di cura	Decreto FNA 2016; Del. G.R. n. 1552/2017; A.D. n. 502/2017	90 gg	Procedura complessa, necessaria la fase endoprocedimentale a carico delle ASL
35.	Erogazione risorse Assegni di cura alle ASL	Del. G.R. n. 1552/2017; A.D. n. 502/2017	45 gg	
36.	Approvazione Linee guida per Contributi parrucche per pazienti oncologici	l.r. n. 41/2016	60 gg	Procedura complessa, necessaria concertazione
37.	Erogazione risorse per contributi parrucche alle ASL	A.D. n. 532/2017	60 gg	



38.	Approvazione Avviso pubblico per Progetti di Vita Indipendente	Del. G.R. n. 1709/2016	60 gg	Procedura complessa, necessaria concertazione
39.	Selezione aventi diritto ai PROVI	Del. G.R. n. 1709/2016; A.D. n. 671/2016	90 gg	Procedura complessa, necessaria concertazione
40.	Erogazione risorse per i PROVI ai Comuni	Del. G.R. n. 1709/2016; A.D. n. 671/2016	90 gg	Procedura complessa, necessaria la fase endoprocedimentale a carico degli Ambiti territoriali
41.	Approvazione Piano Regionale per il Dopo di Noi	l. n. 112/2016	60 gg	Procedura complessa, necessaria concertazione
42.	Approvazione Avviso pubblico per la selezione di progetti individuali di "Dopo di Noi"	l. n. 112/2016 – Del. G.R. n. 351/2017	180 gg	Procedura complessa, necessaria concertazione



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1	Rilascio Autorizzazione Unica D.Lgs 387/2003 per la Realizzazione ed esercizio impianto FER	D.lgs 387/03 L.R. 31/08 D.lgs 28/11 L.R. 25/12 L. 241/90 D.M. 10/09/10 D.G.R. 3029/2010	90	Giorni comprensivi di istruttoria e conclusione endoprocedimenti
2	Proroga termini Autorizzazione Unica alla realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili nonché delle opere connesse.	Legge regionale 25/2012	90	Durata titolo abilitativo
3	Variante in corso d'opera o voltura di Autorizzazione Unica D.Lgs 387/2003 per la Realizzazione ed esercizio impianto FER	D.lgs 387/03 L.R. 31/08 D.lgs 28/11 L.R. 25/12 L. 241/90 D.M. 10/09/10 D.G.R. 3029/2010	90	Giorni comprensivi di istruttoria e conclusione endoprocedimenti
4	Autorizzazione in Sanatoria su impianti Fer per la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili nonché delle opere connesse	L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. L.R. 25/2012 e ss.mm.ii.	90	Giorni comprensivi di istruttoria tecnica, a decorrere dall'ultima integrazione
5	Coordinamento intese regionali per interventi di nuove costruzioni e di potenziamento delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica	L 241/1990 D.L.l'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239	180	Trattasi di procedimento che comprende endoprocedimenti legati all'acquisizione di pareri



6	Approvazione progetti e Quadri tecnici economici finalizzati alla realizzazione di infrastrutture/servizi a cura di Società in house e/o Enti strumentali	Legge 241/1990 DGR 1404/14	60	Giorni a valere dalla chiusura dell'ultimo endoprocedimento
7	Erogazioni risorse per la realizzazione di interventi infrastrutture e servizi ICT (Regioni, Enti Locali)	L 241/1990 DGR 1554/13	60	Giorni a valere dalla chiusura dell'ultimo endoprocedimento
8	Progetto "Bul Puglia". Liquidazioni amministrazione centrale	L. 241/1990 DGR 1554/13 – DGR 2345/13 Comunitaria: Reg. 1080/2006 – 1083/2006 – 1828/2006	60	Giorni a valere dalla chiusura dell'ultimo endoprocedimento
9	Approvazione interventi prioritari Agenda Digitale	L. 241/1990 DGR 1554/13 – DGR 1719/2011 Comunitaria: Reg. 1080/2006 – 1083/2006 – 1828/2006	90	90 gg comprensivi di valutazione in merito all'affidamento ai sensi del Codice degli Appalti
10	Erogazione risorse per la realizzazione di interventi di infrastrutture/servizi ICT a cura di Società in house/Enti Strumentali	L. 241/1990 DGR 1404/2014	60	Giorni a valere dalla chiusura dell'ultimo endoprocedimento
11	Approvazione progetti e soluzioni Tecnologiche per la Digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della P.A., per la realizzazione di servizi e-government e per l'interoperabilità delle banche dati	L. 241/1990	60	Giorni a valere dalla chiusura dell'ultimo endoprocedimento
12	Approvazione progetti e soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale per	L. 241/1990	60	Giorni a valere dalla chiusura dell'ultimo endoprocedimento



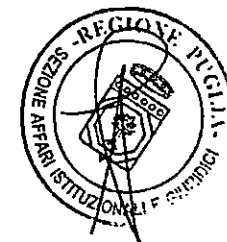
l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove imprese ICT			
--	--	--	--

Sezione Attività economiche artigianali e commerciali

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Autorizzazioni riferite all'apertura, ampliamento, trasferimento, proroga, revoca e modifiche delle grandi strutture di vendita	D. L.vo 222/2016- l.r. 24/2015 – r.r. 7/2009 – r.r. 27/2011	180 gg. dalla presentazione della domanda: 60 gg per indire la conferenza e 120 per la decisione	Il termine è fissato dalla norma nazionale e tiene conto della complessità del procedimento che prevede, oltre alla verifica dei requisiti commerciali, l'acquisizione di pareri di carattere urbanistico e ambientale
2.	Autorizzazione per la costituzione dei Centri di Assistenza Tecnica commercio	D. L.vo 114/98 – l.r. 24/2015 - r.r. 12/2010	120 gg. dalla data di presentazione della domanda	Complessità del procedimento che prevede l'accertamento non solo di requisiti tecnici del personale, ma anche con riferimento all'organizzazione degli sportelli del Centro
3.	Autorizzazione per la costituzione dei Centri di Assistenza Tecnica Artigianato	l.r. 24/2013 - -r.r. 3/2015	90 gg. dalla presentazione della domanda	Complessità del procedimento che prevede l'accertamento dei requisiti delle associazioni richiedenti e l'organizzazione degli sportelli del Centro
4.	Ricorsi contro i provvedimenti delle CCIAA di cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane	l.r. 24/2013 - -r.r. 3/2015 – DPR 24/11/1971 n.1199	90 gg. dalla presentazione del ricorso	Il procedimento comporta l'acquisizione di memoria da parte della CCIAA, la riunione della Commissione Regionale dell'Artigianato e l'acquisizione da

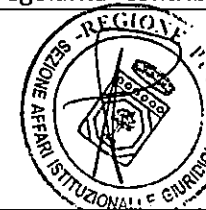


				parte di altri enti di ogni informazione necessaria all'espressione del parere
5.	Iscrizione al registro regionale delle associazioni dei consumatori ed utenti	l.r. 12/2006 e r.r. n. 19/2006	60 gg dalla presentazione della domanda	Il controllo eseguito dall'Ufficio comporta la verifica anche in loco dell'attività svolta negli ultimi tre anni da parte dell'associazione richiedente
6.	Iscrizione all'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale	l.r. 332/2014 DGR n. 2277/2014	90 gg. dalla presentazione della domanda	Il riconoscimento comporta controlli laboriosi inerenti i bilanci delle associazioni, le attività e l'organizzazione sul territorio
7.	Calendario della manifestazione fieristiche	l.r. 2/2009 – r.r. 25/2013 – Conferenza Unificata 6 febbraio 2014	120 gg dalla presentazione della domanda	La predisposizione del calendario comporta l'acquisizione e verifica dei dati delle manifestazioni con riferimento al nr. di espositori, visitatori e provenienza degli stessi



Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Accordi con altre Pubbliche Amministrazioni	L. 241/1990, art. 15	90	Trattasi di procedimento in cui la fase di definizione dell'accordo comporta il contemperamento degli interessi di una pluralità di soggetti
2.	Accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro	L.R. n. 25/2011; R.R. n. 28/2012; R.R. n. 34/2012; Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1367/2015; Linee guida approvate con A.D. n. 1458/2015	60	Trattasi di macro-procedimento articolato in più fasi: (i) fase istruttoria relativa alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accreditamento, a cura dell'apposito nucleo di valutazione; (ii) A.D. di iscrizione/non iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati (atto autorizzatorio); (iii) gestione della eventuale fase di contenzioso
3.	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili in favore di persone fisiche e persone giuridiche a seguito di adozione di avvisi pubblici	A.D. di adozione dell'avviso pubblico	90	L'attività di valutazione della sussistenza dei requisiti di carattere amministrativo e tecnico delle istanze pervenute in esito all'apposito avviso pubblico richiede una tempistica maggiore.
4.	Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili in favore di persone fisiche e persone giuridiche a seguito della approvazione graduatorie/elenchi		90	Le procedure prevedono una serie di attività di carattere amministrativo propedeutiche all'adozione di ciascun provvedimento di erogazione (es, verifiche Antimafia, verifiche di regolarità contributiva,



	derivanti dalla emanazione di avvisi pubblici			verifiche di regolarità fiscale, registro delle imprese) la cui tempistica non è a priori preventivabile.
5.	Concessione ammortizzatori sociali in deroga	D. lgs. n. 148/2015 e s.m.i. Accordo Regione-parti sociali	90	Trattasi di procedimento complesso in quanto è prevista una fase propedeutica all'attività istruttoria che vede coinvolgimento di soggetti esterni all'amministrazione regionale sia per la definizione dei requisiti per l'accesso al beneficio, sia per l'assegnazione delle risorse finanziarie.

Sezione istruzione e università

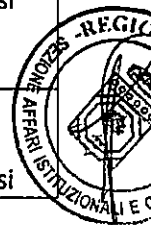
	Procedimento	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione ex art. 2 comma 4 Legge n.241/90
1	Iscrizione registro regionale persone giuridiche . Parere	DPR N. 361/2000 DPGR 19/02/2001 n. 103 Regolamento regionale 20 giugno 2001 n. 6	90	Termine stabilito dal Regolamento Regionale 20 giugno 2001 n. 6, art.2
2	Piano regionale triennale di edilizia scolastica. Procedimento di richiesta erogazione Fondi	Art. 10 D.L. 12/09/2013 convertito in Legge 8/11/2013 n. 128 - D.M. 23/01/2015	120	Termine stabilito dal D.L. 12/09/2013 convertito in Legge 8/11/2013 n. 128 - D.M. 23/01/2015



3	Costituzione Poli per l'infanzia innovativi. Selezione Manifestazioni di interesse	Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017	150	Termine stabilito dal Decreto MIUR 23/08/2017 n. 637
4	Interventi per la tutela delle minoranze linguistiche storiche. Trasmissione al ministero del giudizio di merito	L. n. 482 /99 DPR 2 maggio 2001, n. 345 DPR 30 gennaio 2003, n. 60	60	Termine stabilito dalle circolari ministeriali di attuazione della L.15 dicembre 1999 n. 482
5	Contributi alle comunità storico-linguistiche. Approvazione graduatoria	comma 1, art. 8 L.R. n. 5 del 22/03/2012 Regolamento 27/12/2012, n. 35	90	Termine stabilito dall'art.7 L.R. n. 5/2012
6	Piano di riparto contributi Università della Terza Età. Approvazione	L.R.n.14/2002 Regolamento 25/11/2004 n.8	120	Termine stabilito dal Regolamento Regionale 25/11/2004 n.8, art.12

Sezione Formazione Professionale

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Procedure ad evidenza pubblica a sportello (istruttoria istanze)	- L. 241/1990 - Regolamenti comunitari e P.O.R Puglia 2014-2020; - D.G.R. 31.01.2012, n.195 (Accreditamento) - Avvisi pubblici	90	- insostenibilità dei tempi; - particolare complessità del procedimento; - particolare natura degli interessi pubblici tutelati.
2.	Procedure ad evidenza pubblica a graduatoria (istruttoria istanze)	- L. 241/1990 - Regolamenti comunitari e P.O.R Puglia 2014-2020;	90	- insostenibilità dei tempi; - particolare complessità del procedimento; - particolare natura degli interessi



		- D.G.R. 31.01.2012, n.195 (Accreditamento) - Avvisi pubblici		pubblici tutelati.
--	--	---	--	--------------------

Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi

	Procedimento	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione ex art. 2 comma 4 Legge n.241/90
1	Redazione bandi e avvisi	L. n. 241/1990, art. 2	30	
2	Sistema degli aiuti alle PMI e Grandi Imprese - istruttoria e approvazione progetto preliminare dalla ricezione della relazione da O.I.	L. n. 241/1990, art. 2, co. 3	60	Le attuali procedure amministrative prevedono una serie di verifiche prodromiche all'adozione di ciascun provvedimento (es. Registro Nazionale degli Aiuti, verifiche Antimafia su BDNA, verifiche di regolarità contributiva, verifiche di regolarità fiscale, registro delle imprese) la cui tempistica, variabile e non preventivabile, si sovrappone a quella dell'effettivo lavoro della Sezione.
3	Sistema degli aiuti alle PMI e Grandi Imprese - istruttoria e approvazione progetto definitivo dalla ricezione della relazione da O.I.	L. n. 241/1990, art. 2, co. 3	60	
4	Sistema degli aiuti alle PMI e Grandi Imprese - concessione provvisoria del finanziamento dalla ricezione della relazione da O.I.	L. n. 241/1990, art. 2, co. 3	60	
5	Sistema degli aiuti alle PMI e Grandi Imprese - gestione provvedimenti amministrativi di secondo grado dalla ricezione della relazione da O.I.	L. n. 241/1990, art. 2, co. 3	60	



6	Sistema degli aiuti alle PMI e Grandi Imprese - concessione definitiva dalla ricezione della relazione da O.I.	L. n. 241/1990, art. 2, co. 3	60	
7	Sistema degli aiuti alle PMI e Grandi Imprese - liquidazione per stati di avanzamento lavori/saldi finali dalla ricezione della relazione da O.I.	L. n. 241/1990, art. 2, co. 3	60	
8	Gestione degli incarichi affidati a soggetti terzi - selezione dalla scadenza dei termini per la ricezione delle domande fino all'approvazione della graduatoria	L. n. 241/1990, art. 2	120	L'affidamento dell'incarico prevede una valutazione complessiva dei requisiti amministrativi e tecnici previsti dal bando/avviso che, data la specificità e la complessità della tipologia di procedura, richiede una tempistica maggiore.
9	Gestione degli incarichi affidati a Società in house od Enti Strumentali - affidamento incarico	L. n. 241/1990, art. 2	120	L'affidamento dell'incarico, secondo il codice dei contratti pubblici, prevede una triplice valutazione sotto gli aspetti tecnici, amministrativi e politici (valutazione di congruità). Pur essendo un unico procedimento, pertanto, la molteplicità dei livelli di approvazione e la diversità degli attori coinvolti (inclusa la Giunta Regionale) richiede una tempistica maggiore.
10	Gestione degli incarichi affidati a Società in house od Enti Strumentali - approvazione report	L. n. 241/1990, art. 2, co. 3	60	La complessità dei progetti, il monitoraggio e le verifiche relative richiedono un'attenzione specifica in ragione anche della valutazione strategica dei provvedimenti
11	Gestione degli incarichi affidati a Società in house od Enti Strumentali -	L. n. 241/1990, art. 2, co. 3	60	



	svincolo quote/liquidazioni			
12	Contributi ad organismi di diritto pubblico - istruttoria ed approvazione idee progettuali anche con redazione di graduatoria provvisoria, dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze	L. n. 241/1990, art. 2	120	La natura dei soggetti interlocutori e, soprattutto, la complessità dei progetti richiedono un'approfondita analisi tecnica per giungere all'approvazione e, parallelamente, una complessa attività di istruttoria amministrativa.
13	Contributi ad organismi di diritto pubblico - istruttoria ed approvazione idee progettuali anche con redazione di graduatoria definitiva, dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni sulla graduatoria provvisoria	L. n. 241/1990, art. 2, co. 3	90	
14	Contributi ad organismi di diritto pubblico - ammissione provvisoria al finanziamento, dalla graduatoria definitiva	L. n. 241/1990, art. 2, co. 3	90	
15	Contributi ad organismi di diritto pubblico - sottoscrizione del disciplinare, dall'ammissione provvisoria al finanziamento	L. n. 241/1990, art. 2, co. 3	60	
16	Contributi ad organismi di diritto pubblico - liquidazione anticipazione su istanza del beneficiario	L. n. 241/1990, art. 2, co. 3	90	
17	Contributi ad organismi di diritto pubblico - liquidazione erogazioni intermedie su istanza del beneficiario	L. n. 241/1990, art. 2, co. 3	60	
18	Contributi ad organismi di diritto pubblico - liquidazione saldo finale su istanza di parte	L. n. 241/1990, art. 2, co. 3	60	
19	Contributi ad organismi di diritto	L. n. 241/1990, art. 2	120	



	pubblico - controllo contabile del bilancio delle ASI			
20	Gestione del personale - redazione e pubblicazione avvisi di conferimento incarichi	L. n. 241/1990, art. 2, co. 2	30	
21	Gestione del personale - redazione e pubblicazione conferimento incarichi	L. n. 241/1990, art. 2, co. 2	30	
22	Gestione del personale - redazione e pubblicazione revoca incarichi	L. n. 241/1990, art. 2, co. 2	30	
23	Gestione del personale - redazione e pubblicazione proroga incarichi	L. n. 241/1990, art. 2, co. 2	30	

Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

Attuazione Procedimento Amm.vo:	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione	Note
Aiuti alle piccole imprese innovative	Liquidazione a Puglia Sviluppo spa - Organismo Gestore del "Fondo TecnoNidi" in attuazione dell'Accordo di Finanziamento	- Regolamento UE n. 1303/2013 (art. 41); - Accordo di Finanziamento tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo spa "Fondo TecnoNidi" (25/07/2017)	30	L'utilizzo delle risorse, trasferite in unica soluzione, avverrà da parte della Società in house Puglia Sviluppo in tranche, secondo i massimali previsti dall'art. 41 del Reg.(CE) 1303/2013, e piu' precisamente, nella misura del 25% dell'importo complessivo quale prima tranche, e successivamente a seguito di rendicontazione nel rispetto dei massimali previsti dall'art. 41 del Reg.(CE) 1303/2013, nonchè di presentazione della documentazione di spesa ai sensi degli artt. 10.2 e 21.3 dell'Accordo di Finanziamento del 24/07/2017;	POR Puglia FESR 2014-2020
	Istruttoria Rendicontazione Organismo Gestore del "Fondo TecnoNidi"		30		
Avvisi per la ricerca collaborativa	Istruttoria delle istanze	- Regolamento UE n. 1303/2013 - Regolamento di esecuzione UE n.	180	Elevati numeri di domande da valutare, eterogeneità della valutazione tecnica in funzione dei diversi domini di riferimento, necessità delle verifiche sulle condizioni di ammissibilità in relazione alle prescrizioni regolamentari comunitarie e regionali Necessità di garantire i tempi di legge per la presentazione e la soluzione dei ricorsi	POR Puglia FESR
	Concessione provvisoria		60		



		288/2014 - R.R. n.17 del 30/09/2014 - D. Lgs. n.118/2011 e smi		gerarchici alle graduatorie. Adempimenti in materia di Registro Unico degli Aiuti	2014-2020
	Liquidazioni		120	Complessità delle regole in materia di rendicontazione. Complessità delle verifiche documentali sui rendiconti. Tempi potenzialmente dilatati a causa del rispetto della normativa inerente la regolarità contributiva (DURC), fiscale (Equitalia) e informativa antimafia	
	Concessione definitiva		150		
	Liquidazione saldo		120		
Procurement Innovativo	Liquidazione del corrispettivo di € 25.000,00 per gli operatori economici aggiudicatari della fase I che nella fase II abbiano conseguito il punteggio minimo tecnico	- Comunicazione della Commissione Europea n. 799/2007; - D.Lgs. n.163/2006; - Bando di gara; - Capitolato Tecnico; - Disciplinare di gara e relativi allegati	120	Complessità delle regole in materia di erogazione dei corrispettivi di gara; Complessità delle verifiche sulla documentazione prodotta dai Fornitori a supporto della richiesta di pagamento; Tempi potenzialmente dilatati a causa del rispetto della normativa inerente la regolarità contributiva (DURC), fiscale (Equitalia) e informativa antimafia;	FSC 2007-2013
	Analisi delle istanze avanzate dagli operatori economici aggiudicatari della fase II, e che dunque hanno acceduto alla fase III, relativamente alle problematiche sorte nell'esecuzione del contratto (confronto in seno al Comitato Paritetico e all'Ufficio di DEC, riscontro al Fornitore);	- Comunicazione della Commissione Europea n. 799/2007; - D.Lgs. n.163/2006; - Bando di gara; - Capitolato Tecnico; - Disciplinare di gara e relativi allegati; - Contratto di Sviluppo Sperimentale stipulato tra Regione Puglia e Fornitore; - A.D. n. 6/2017; - A.D. n. 7/2017	60	Complessità delle istanze avanzate anche da un punto di vista tecnico-scientifico; Necessità delle verifiche sulle condizioni di ammissibilità delle variazioni di servizio proposte dai fornitori rispetto alle fonti normative e/o amministrative di riferimento;	
	Esame delle istanze di pagamento dell'anticipazione avanzate dagli operatori economici aggiudicatari della fase II, e che dunque hanno acceduto alla fase III, e liquidazione del corrispettivo;	- Comunicazione della Commissione Europea n. 799/2007; - D.Lgs. n.163/2006; - Bando di gara; - Capitolato Tecnico; - Disciplinare di gara e relativi allegati; - Contratto di Sviluppo Sperimentale stipulato tra Regione Puglia e Fornitore; - A.D. n. 8/2017; - A.D. n. 9/2017	120	Complessità delle regole in materia di erogazione dei corrispettivi di gara; Complessità delle verifiche sulla documentazione prodotta dai Fornitori a supporto della richiesta di pagamento; Tempi potenzialmente dilatati a causa del rispetto della normativa inerente la regolarità contributiva (DURC), fiscale (Equitalia) e informativa antimafia;	
	Esame delle istanze di pagamento avanzate dagli operatori economici aggiudicatari della fase II, e che dunque hanno acceduto alla fase III, a seguito	- Comunicazione della Commissione Europea n. 799/2007; - D.Lgs. n.163/2006; - Bando di gara;	120		



	della validazione del prototipo da parte della Commissione di validazione al termine delle attività di prototipazione e liquidazione del corrispettivo;	- Capitolato Tecnico; - Disciplinare di gara e relativi allegati; - Contratto di Sviluppo Sperimentale stipulato tra Regione Puglia e Fornitore		
	Esame delle istanze di pagamento avanzate dagli operatori economici aggiudicatari della fase II, e che dunque hanno acceduto alla fase III, a seguito della validazione finale del prototipo da parte della Commissione di validazione al termine delle attività di sperimentazione e liquidazione del corrispettivo;	- Comunicazione della Commissione Europea n. 799/2007; - D.Lgs. n.163/2006; - Bando di gara; - Capitolato Tecnico; - Disciplinare di gara e relativi allegati; - Contratto di Sviluppo Sperimentale stipulato tra Regione Puglia e Fornitore	120	

Sezione Internazionalizzazione

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Contratti sotto soglia comunitaria – Affidamento diretto con ricorso al MEPA di Servizi di importo inferiore a €.40.000,00. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Endoprocedimento 1: Affidamento ▪ Endoprocedimento 2: Liquidazione 	Art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016	Durata totale: 90 gg <ul style="list-style-type: none"> ▪ Endoprocedimento 1: 30 gg ▪ Endoprocedimento 2: 60 gg 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Endoprocedimento 1: tempi necessari alle verifiche propedeutiche all'affidamento, incluse le verifiche dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016. ▪ Endoprocedimento 2: tempi necessari alla verifica della rendicontazione e della eventuale integrazione della rendicontazione.



2.	Contratti sotto soglia comunitaria - Procedura negoziata per l'affidamento di servizi di importo pari o superiore a €.40.000,00 e inferiore ad €.209.000,00. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Endoprocedimento 1: Affidamento ▪ Endoprocedimento 2: Liquidazione 	Art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016	Durata totale: 90 gg <ul style="list-style-type: none"> ▪ Endoprocedimento 1: 30 gg ▪ Endoprocedimento 2: 60 gg 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Endoprocedimento 1: tempi necessari alle verifiche propedeutiche all'affidamento, incluse le verifiche dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016. ▪ Endoprocedimento 2: tempi necessari alla verifica della rendicontazione e della eventuale integrazione della rendicontazione.
3.	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento di servizi che possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Endoprocedimento 1: Affidamento ▪ Endoprocedimento 2: Liquidazione 	Art. 63 comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016	Durata totale: 90 gg <ul style="list-style-type: none"> ▪ Endoprocedimento 1: 30 gg ▪ Endoprocedimento 2: 60 gg 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Endoprocedimento 1: tempi necessari alle verifiche propedeutiche all'affidamento, incluse le verifiche dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016. ▪ Endoprocedimento 2: tempi necessari alla verifica della rendicontazione e della eventuale integrazione della rendicontazione.
4.	POR PUGLIA FESR 2014 - 2020 Asse III - Azione 3.5. 'Interventi di rafforzamento dei livelli di internazionalizzazione dei sistemi produttivi' – Regimi di Aiuti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Endoprocedimento 1: Ammissione ai benefici ▪ Endoprocedimento 2: Liquidazione 	_Regolamento Regionale n. 15 del 01/08/2014 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI. _Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 'Aiuti in esenzione'	Durata totale: 120 gg <ul style="list-style-type: none"> ▪ Endoprocedimento 1: 60 gg ▪ Endoprocedimento 2: 60 gg 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Endoprocedimento 1: tempi necessari all' istruttoria delle domande di accesso e agli adempimenti previsti dalle normative vigenti. ▪ Endoprocedimento 2: tempi necessari all' istruttoria delle richieste di erogazione e della documentazione di spesa e pagamento.

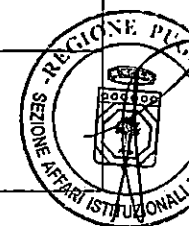


Sezione politiche giovanili

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1	Contributi ad Enti Locali - istruttoria ed approvazione proposte progettuali candidate con redazione di graduatoria/elenco ammessi provvisoria	P.O.R. Puglia 2014-20	120	La natura dei soggetti interlocutori e, soprattutto, la complessità dei progetti richiedono un'approfondita analisi tecnica per giungere all'approvazione e, parallelamente, una complessa attività di istruttoria amministrativa.
2	Contributi ad Enti Locali - approvazione graduatoria/elenco ammessi definitiva	P.O.R. Puglia 2014-20	60	
3	Contributi ad Enti Locali - sottoscrizione del disciplinare	P.O.R. Puglia 2014-20	60	
4	Contributi ad Enti Locali - liquidazione anticipazione su istanza del beneficiario	P.O.R. Puglia 2014-20	60	
5	Contributi ad Enti Locali - liquidazione erogazioni intermedie su istanza del beneficiario	P.O.R. Puglia 2014-20	30	
6	Contributi ad Enti Locali -	P.O.R. Puglia 2014-20	30	



	liquidazione saldo finale su istanza di parte			
7	Gestione accesso agli atti su istanza di parte	L. 241/90	30	
8	Contributi a organizzazioni giovanili private – verifica di ammissibilità delle domande presentate	PO Puglia 2014-2020	30	
9	Contributi a organizzazioni giovanili private – valutazione di merito delle domande presentate	PO Puglia 2014-2020	120	La valutazione è affidata ad una commissione di esperti esterni. Il numero delle domande pervenute non consente di restringere i tempi
10	Contributi a organizzazioni giovanili private - concessione del finanziamento dalla valutazione	PO Puglia 2014-2020	60	Le attuali procedure amministrative prevedono una serie di verifiche prodromiche all'adozione di ciascun provvedimento (es. Registro Nazionale degli Aiuti, verifiche di regolarità contributiva, verifiche di regolarità fiscale, registro delle imprese) la cui tempistica, variabile e non preventivabile, si sovrappone a quella dell'effettivo lavoro della Sezione. Inoltre la fase di valutazione è affidata ad una commissione esterna
11	Contributi a organizzazioni giovanili private – liquidazione dell'anticipo dalla concessione	PO Puglia 2014-2020	30	



12	Contributi a organizzazioni giovanili private – verifica della rendicontazione	PO Puglia 2014-2020	30	
13	Contributi a organizzazioni giovanili private - liquidazione del saldo dalla verifica	PO Puglia 2014-2020	30	

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Approvazione di deroghe alle distanze	DPR 753/1980 – art. 60	60	DPR 753/1980
2.	Approvazione di disposizioni interne emanate dal direttore d'esercizio	DPR 753/1980 – art. 102	60	DPR 753/1980
3.	Ammissione a finanziamento progetti relativi ad investimenti sulla rete ferroviaria	D.Lgs. 422/1997 L.297/78	60	Complessità iter
4.	Candidatura di progetti finanziati da	Programmi Fondi Europei – FESR,	90	Terms of reference della relativa call



	Programmi di Cooperazione Territoriale	Regolamento UE 1303/2013		
5.	Erogazione trimestralità alle aziende di trasporto pubblico locale su ferro in relazione ai corrispettivi di esercizio	L.R. 18/2002, Contratti di Servizio Ferroviari	90	Contratto di Servizio
6.	Erogazione trimestralità alle aziende di trasporto pubblico locale su gomma in relazione ai corrispettivi di esercizio	L.R. 18/2002, Contratti di Servizio Ferroviari	90	Contratto di Servizio
7.	Gestione ed erogazioni risorse relative a progetti nel settore della logistica (interporto)	L. n. 296/2006	60	Complessità iter
8.	Gestione ed erogazioni risorse relative a progetti finanziati da Programmi di Cooperazione Territoriale	Programmi Fondi Europei – FESR, Regolamento UE 1083/2006 – 1303/2013	60	Complessità iter
9.	Sottoscrizione contratti relativi a progetti finanziati da Programmi di Cooperazione Territoriale	Programmi Fondi Europei – FESR, Regolamento UE 1303/2013	90	Complessità iter
10.	Trasferimento agli EE.LL trimestralità per servizi di TPL	L.R. 18/2002	90	L.R. 18/2002
11.	Trasferimento risorse agli EE.LL. per acquisto mezzi	Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente n.735/2011, L.R. 18/2002	60	Decreto Direttoriale Ministero dell'Ambiente n.735/2011
12.	Rilascio nulla osta per attraversamenti ferroviari	D.P.R. 753/1980 art. 58	60	DPR 753/1980
13.	Gestione ed erogazioni risorse progetti relativi ad investimenti sulla rete ferroviaria	D.Lgs. 422/1997, L.297/78, Accordo di Programma Regioni – Società di Trasporto del 06.08.2002 e s.m.e i.	60	Complessità iter
14.	Ammissione a finanziamento progetti finanziati con PO FESR 2014/2020 – az. 7.4 (interventi per la competitività del sistema portuale	Programmi Fondi Europei – FESR, Regolamento UE 1303/2013	60	Complessità iter



	ed interportuale)			
15.	Gestione ed erogazioni risorse relative a progetti finanziati con PO FESR 2014/2020 – az. 7.4 (interventi per la competitività del sistema portuale ed interportuale)	Programmi Fondi Europei – FESR, Regolamento UE 1303/2013	60	Complessità iter

Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Liquidazione anticipazione, acconti e saldo del finanziamento concesso a favore degli interventi nell'ambito dell' Azione 4.4. del POR Puglia 2014-2020	POR Puglia 2014-2020	90	
2.	Attività legata all'acquisizione dei pareri (Autorità Ambientale, Pari Opportunità, Partenariato ecc..) relativi ai bandi/avvisi a valere sull' Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020	POR Puglia 2014-2020	90	
3.	Attività relativa alla indizione dei bandi/avvisi e relativa selezione delle candidature a valere sull' Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020	POR Puglia 2014-2020	180	
4.	Attività relativa alla Procedura negoziata (indizione e svolgimento dei	POR Puglia 2014-2020	180	



	tavoli tecnici) prevista nei bandi/avvisi a valere sulle Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020			
5.	Ammissione a finanziamento degli interventi a valere sull'Azione 4.4. del POR Puglia 2014-2020	POR Puglia 2014-2020	60	
6.	Elaborazione convenzioni dei programmi del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (I-II-III -IV e V Programma)	Legge 144/99	90	
7.	Monitoraggi dell'avanzamento progetti dei programmi del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (I- II-III -IV e V Programma)	Legge 144/99	120	
8.	Attività relativa alla indizione di bandi/avvisi/procedure concertative relativi a selezione di progetti a valere su fonti di finanziamento nazionali	Legge 144/99	120	
9.	Predisposizione di determinazioni di impegno e liquidazione contributi assegnati ai beneficiari previa istruttoria della documentazione richiesta	Legge 144/99	60	
10.	Approvazione graduatoria e assegnazione contributi per la realizzazione di interventi nel settore della sicurezza stradale	Legge 144/99	60	
11.	Approvazione dello schema di convenzione con il Ministero per	Legge 144/99	90	



	definizione criteri per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione di interventi nel settore della sicurezza stradale			
12.	Predisposizione di deliberazioni/determinazioni relative all'attuazione di progetti regionali	Legge di bilancio e deliberazioni di GR di indirizzo	60	
13.	Determinazione di aggiudicazione previa attivazione fase dei controlli	Legge di bilancio e deliberazioni di GR di indirizzo	180	
14.	Predisposizione di protocollo d'intesa e deliberazione di approvazione	Legge di stabilità 2016	90	
15.	Gestione di progetti a valere su risorse comunitarie - atto di impegno contabile, liquidazione di acconti e saldo	Decreto legislativo n. 118/2011, legge di bilancio, deliberazioni di GR di indirizzo	60	
16.	Predisposizione atti di gara e adozione per affidamento di servizi e/o fornitura di beni a valere su risorse comunitarie nell'ambito di progetti europei e su risorse di bilancio autonomo	Legge di bilancio e deliberazioni di GR di indirizzo, Decreto legislativo n. 50/2016	120	
17.	Visite ispettive e relative comminazione di sanzioni alle imprese esercenti servizi di TPRL ai sensi della LR 18/2002 e dei contratti di servizio	Legge Regionale n. 18/2002	60	



Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Programmazione e finanziamento di interventi per la prevenzione delle frane, la sistemazione dei versanti, la cura e l'efficienza del reticolo idrografico, la protezione delle coste dal degrado e dai processi erosivi.	Art. 27 L.R. Puglia 30 novembre 2000 n. 17 Art. 56 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152	180	Il procedimento di programmazione coinvolge un numero elevato di stakerholders (Comuni, Province, Consorzi, ecc.) chiamati a presentare progetti di interventi sui quali si apre una fase istruttoria tecnica per la selezione degli interventi da finanziare. Tale sequenza procedimentale richiede tempi medi non inferiori a 180 giorni.
2.	Conferenza programmatica per il rilascio di parere sul progetto di Piano stralcio di assetto idrogeologico (PAI)	Art. 68 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152	180	Il procedimento coinvolge un numero elevato di stakerholders quali i Comuni e le Province interessate dal Piano stralcio, nonché le Strutture regionali chiamate a verificare la compatibilità del progetto di Piano con gli altri strumenti di pianificazione regionale del territorio e a formulare eventuali prescrizioni. Tale sequenza procedimentale richiede tempi medi non inferiori a 180 giorni.
3.	Concessione contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici di	Art. 11 del D.L. 28 aprile 2009 n. 39 (conv. con mod. in L. n. 77/2009)	180	Il procedimento di concessione dei contributi coinvolge un numero elevato di stakerholders pubblici e



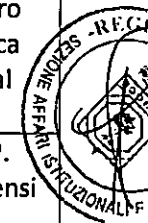
<p>interesse strategico, su opere rilevanti e su edifici privati.</p>			<p>privati che presentano istanze di finanziamento dopo la pubblicazione di un avviso pubblico. Le istanze pervenute sono sottoposte ad istruttoria tecnica per la selezione degli interventi ammissibili da inserire nella graduatoria finale. Tale sequenza procedimentale richiede tempi medi non inferiori a 180 giorni.</p>
---	--	--	--

Sezione Politiche Abitative

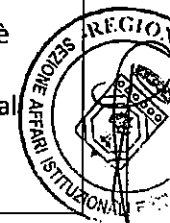
	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	<p>Autorizzazione ai piani di vendita degli alloggi e.r.p. di comuni e arca in favore degli assegnatari</p>	<p>L.n. 560/93 - L.n. 80/2014 - D.M. 24/02/2015</p>	90	<p>il mancato rispetto dei termini è dovuto alla verifica della locazione da almeno un quinquennio degli alloggi da parte degli assegnatari ed all'eventuale inserimento in precedenti piani di vendita</p>
2.	<p>Concessioni ed erogazione contributi in conto capitale ai sensi dalla l. n. 179/92 per la costruzione e/o recupero a comuni,</p>	<p>Artt. 4,6,7,8,e 16 della L. n.179/92</p>	120	<p>la conclusione del procedimento è condizionata dai termini fissati dal Bando (da 10 mesi a 24 mesi) e dai termini di inizio e fine lavori fissati</p>



	cooperative, imprese e privati per alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata.			dal permesso di costruire o dagli atti equipollenti (da 1 anno a 3 anni). A ciò va aggiunto il ritardo dai parte dei soggetti localizzati nel riscontro delle note di richiesta o di modifica della documentazione prevista dal bando.
3.	Concessione ed erogazioni contributi in conto capitale ai sensi della l. n. 21/2001 di cui al piano operativo regionale per la realizzazione di abitazioni da dare in locazione	L.R. n.21/2001	120	la conclusione del procedimento è condizionata dai termini fissati dal Bando (da 13 mesi a 3 anni) e dai termini di inizio e fine lavori fissati dal permesso di costruire o dagli atti equipollenti (da 1 anno a 3 anni). A ciò va aggiunto il ritardo dai parte dei soggetti localizzati nel riscontro delle note di richiesta o di modifica della documentazione prevista dal bando.
4.	Concessioni ed erogazione contributi in conto capitale a privati per il recupero di alloggi da dare in locazione o per prima casa. fondi regionali	Art. 13 della L.R. n.20/2005	120	la conclusione del procedimento è condizionata dai termini fissati dal Bando (da 12 mesi a 2 anni) e dai termini di inizio e fine lavori fissati dal permesso di costruire o dagli atti equipollenti (da 1 anno a 3 anni). A ciò va aggiunto il ritardo dai parte dei soggetti localizzati nel riscontro delle note di richiesta o di modifica della documentazione prevista dal bando.
5.	Concessione ed erogazione fondi ai comuni ed arca per la realizzazione di programmi semplici per il recupero e la nuova costruzione di erp e urbanizzazioni	L. n. 456/78 - L. n.67/88 - L. n.179/92 - L. n.135/97 - L.21/2001 - L. n.9/2007- L.80/2014 - L.R. 23/2016	120	Le erogazioni tramite la CC.DD.PP. avvengono bimestralmente ai sensi dell'art. 3 della Convenzione stipulata in data 11/10/2001. Per gli altri casi i tempi sono fissati dai



				bandi e dall'andamento dei cantieri.
6.	Concessione ed erogazione fondi ai comuni e alle arca per il recupero e l'efficientamento energetico di edifici di erp in attuazione di programmi regionali e statali	Art.13 della L.R. n.20/2005 - L. n.80/2014 - D.M. 26/01/2012	90	i tempi sono fissati dalla delibera di localizzazione
7.	Localizzazione, con i proventi della vendita di alloggi erp, degli interventi di recupero del patrimonio edilizio delle arca e dei comuni	L. n.560/93 - L.n.80/2014 - D.M. 24/02/2015	90	Il mancato rispetto dei termini è dovuto alla necessaria verifica della percentuale di utilizzo dei proventi delle vendite di alloggi ERP dichiarate dagli Enti e dell'utilizzo di tali proventi per le finalità previste dalla L. 560/93
8.	Concessioni ed erogazione contributi nell'ambito del programma p.i.r.p. per il recupero di alloggi da parte di privati in centro storico	Art.13 della L.R. n.20/2005	90	la conclusione del procedimento è condizionata dai termini di inizio e fine lavori fissati dal permesso di costruire o dagli atti equipollenti (da 1 anno a 3 anni). A ciò va aggiunto il ritardo dai parte dei soggetti localizzati nel riscontro delle note di richiesta o di modifica della documentazione prevista dal bando.
9.	Concessione ed erogazione fondi ad arca e comuni per programmi complessi (pii, pru e residenze p.i.r.p.) finalizzati alla realizzazione di interventi di nuove costruzioni e recupero edilizio di erp	L. n. 456/78 - L. n.67/88 - L. n.179/92 - L. n.135/97 - L.R. n. 20/2005	60	Le erogazioni tramite la CC.DD.PP. avvengono bimestralmente ai sensi dell'art. 3 della Convenzione stipulata in data 11/10/2001.
10.	Autorizzazione dal punto di vista finanziario di perizie suppletive, utilizzo di economie e concessione di maggiori oneri per finanziamenti integrativi relativi ai programmi edilizi di interventi di e.r.p. da parte	L. n. 456/78 - L. n.67/88 - L. n.179/92 - L. n.135/97	60	il mancato rispetto dei termini è subordinato alla necessità di coinvolgere i soggetti istituzionali interessati e alla complessità dell'istruttoria



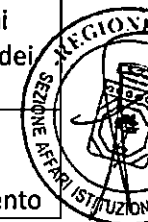
	dei comuni e arca			
11.	Concessione ed erogazione dei fondi ai comuni per opere di urbanizzazione dei pirp - programmi integrati di riqualificazione delle periferie	Regolamento U.E. FESR 2007-2013	120	Trattandosi di fondi europei relativi al P.O. FESR 2007-2013, il mancato rispetto dei termini è condizionato dalla complessità della verifica puntuale della documentazione inviata dai Comuni ai fini della rendicontazione sul portale MIR, che spesso necessita di successive revisioni, con integrazioni di documenti e variazioni dei dati inseriti nel sistema
12.	Concessione ed erogazione dei fondi ai comuni per la realizzazione di opere di urbanizzazione negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica di cui alla l. n. 167/1962	Regolamento U.E. FESR 2007-2013 e PAC	90	Trattandosi di fondi europei relativi al P.O. FESR 2007-2013, il mancato rispetto dei termini è condizionato dalla complessità della verifica puntuale della documentazione inviata dai Comuni ai fini della rendicontazione sul portale MIR, che spesso necessita di successive revisioni, con integrazioni di documenti e variazioni dei dati inseriti nel sistema
13.	Concessione ed erogazione fondi ai comuni per la realizzazione dei contratti di quartiere ii per il recupero e la nuova costruzione di erp e relative urbanizzazioni	L. n.21/2001 - D.M. 3012/2002 - L.R. n.22/2003	120	Il mancato rispetto dei termini tiene conto della necessità di coinvolgere i soggetti istituzionali interessati e di ottenere l'autorizzazione all'utilizzo degli spazi finanziari
14.	Concessione ed erogazione fondi ai comuni per la realizzazione dei pruacs -programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canoni sostenibili.	D.M. 26/2008 - L.R. n.18/2008	120	Il mancato rispetto dei termini tiene conto della complessità degli interventi, che richiedono, tra l'altro, acquisizione di pareri interni alla Regione e dell'autorizzazione all'utilizzo degli spazi finanziari

15.	Concessione ed erogazione fondi ai comuni e alle arca per la realizzazione del pnea - piano nazionale edilizia abitativa.	DPCM 16/07/2009	120	Il mancato rispetto dei termini tiene conto della complessità degli interventi, che richiedono, tra l'altro, acquisizione di pareri interni alla Regione e dell'autorizzazione all'utilizzo degli spazi finanziari
16.	Procedura negoziata con le arca per il finanziamento di interventi integrati di efficientamento energetico e di verifica strutturale degli edifici di erp a valere sugli assi iv e ix del po fesr 2014-2020	Regolamento U.E. FESR 2014/2020	120	la procedura è definita dal regolamento del PO Puglia 2014-2020
17.	Concessioni ed erogazione contributi in conto capitale a cooperative ed imprese per la costruzione e/o recupero di alloggi erp	Art.13 della L.R. n.20/2005	120	la conclusione del procedimento è condizionata dai termini fissati dal Bando (da 9 mesi a 3 anni), dai termine di inizio e fine lavori fissati dal permesso di costruire o dagli atti equipollenti (da 1 anno a 3 anni) e dall'autorizzazione all'utilizzo degli spazi finanziari
18.	Implementazione del progetto push per la standardizzazione e la regolamentazione delle attività della sezione politiche abitative attraverso una piattaforma web di interazione con gli utenti e i partner sociali	FONDI EUROPEI	120	la procedura è condizionata dalla trasmissione dei flussi di dati da parte dei Comuni ed ARCA

19.	Monitoraggio pubblicazione bandi comunali per assegnazioni alloggi ed eventuale attivazione poteri sostitutivi	Art. 1 comma 2 della L.R. n.8/2012	90	la procedura è condizionata dalla approvazione e trasmissione dei bandi da parte dei Comuni
-----	--	------------------------------------	----	---



20.	Nomina organi arca (amministratore unico e collegio dei sindaci)	Artt. 9-10 della L.R. n. 22/2010	120	Il mancato rispetto dei termini è dovuto alla circostanza che è necessario verificare le autocertificazioni presso altri Enti
21.	Nomina commissioni alloggi di edilizia residenziale pubblica	Art. 42 della L.R. n. 10/2014	120	il mancato rispetto dei termini è dovuto alle circostanze che le nomine sono subordinate alla designazione da parte di altro Ente ed Associazione
22.	Localizzazione ed erogazione contributi ai comuni per il sostegno ai canoni di locazione e alla morosità incolpevole	Art. 11 della L. n.431/98 - D.M. 30/03/2016	120	Procedimento di particolare complessità che comporta il coinvolgimento di tutti i Comuni pugliesi interessati, subordinato alla verifica delle graduatorie predisposte dagli stessi Comuni.
23.	Implementazione dei dati dell'osservatorio regionale sulla condizione abitativa per la conoscenza del fabbisogno di erp	L.R. n.20/2005	90	la procedura è condizionata dalla trasmissione dei flussi di dati da parte dei Comuni ed ARCA
24.	Rilascio certificazioni attestanti il possesso dei requisiti soggettivi richiesti con leggi sull'edilizia residenziale pubblica in capo ai soci di cooperative edilizie ed acquirenti d'impres e privati.	L. n. 1179/65 - L. n.457/78	90	Il mancato rispetto dei termini è dovuto alla circostanza che il rilascio della certificazione è subordinato all'acquisizione della documentazione da parte dei beneficiari che, pur sollecitati, non riscontrano tempestivamente le richieste di informazioni
25.	Trasformazione delle cooperative da proprietà indivisa a proprietà individuale	Art. 18 della L. n.179/92 - Art. 36 della L.R. n. 20/2002	90	il mancato rispetto dei termini è dovuto al ritardo con cui i Comuni provvedono alla determinazione dei prezzi di cessione degli alloggi
26.	Concessione in proprietà del patrimonio edilizio realizzato da cooperative edilizie a proprietà	Art. 18 della L. n.179/92 - Art. 36 della L.R. n. 20/2002	90	il mancato rispetto dei termini è dovuto al coinvolgimento della Guardia di Finanza nel procedimento



	indivisa non autorizzata dalla regione puglia			ed alla difficoltà di rintracciare i soggetti finali dei contributi
27.	Pagamenti a banche, convenzionate con la regione puglia, per contributi concessi su mutui a tasso agevolato a cooperative edilizie e imprese	Leggi 457/78 e leggi regionali	60	il procedimento comporta la verifica delle richieste bancarie

28.	Recupero crediti regionali nei confronti di comuni , cooperative, imprese e privati in materia di erp	Artt. 5-8 della L. n.179/95 - LL.RR. nn. 3/77- 33/80- 16/81 - Art. 72 della L.R. n. 28/2001	60	la procedura è definita per legge
29.	Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato	Art. 73 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 118/2001	120	la procedura è complessa per il reperimento dei documenti presso il Contenzioso e l'Avvocatura
30.	Revoca contributi erogati per occupazione illegittima di alloggi di edilizia residenziale pubblica agevolata	Artt. 12 - 12 bis della L.n. 1179/65 e art. 4 della L. n. 457/78	120	il mancato rispetto dei termini è dovuto alla possibilità di fornire controdeduzioni da parte dei soggetti decaduti
31.	Aggiornamento elenco revisori legali	Regolamento regionale n.18 del 20/08/2012 - art. 10 della L.R. n.22/2014	90	la procedura è definita dal regolamento.

Sezione lavori pubblici

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
--	---------------------	---	------------------------	--------------------

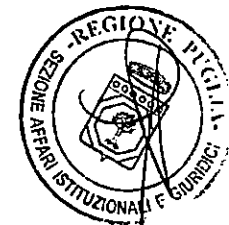


1.	Appalti e contratti per forniture di servizi e per l' affidamento di lavori di diretta competenza regionale - individuazione del beneficiario mediante procedura negoziata, procedura ristretta, procedura aperta	D.lgs. n. 163/2006 - D.P.R. n. 207/2010 - Dlgs 50/2014	min 15 gg n.q. 360 gg max oltre	Sulla base di quanto previsto dalle norme generali e dalle lex specialis in materia di appalti e contratti pubblici in relazione alla procedura e ai criteri di selezione adottati correlatamente alla complessità dell'appalto
2.	Autorizzazioni in sanatoria di progetti di variante per costruzioni in zona sismica	D.P.R. 380/2001 art. 67 e 94	60	i tempi sono stabiliti dalla normativa di settore
3.	Procedimento espropriativo	DPR 327/2001 - LR 3/2005 e LR 3/2007	7 anni (5 + 2)	i tempi sono stabiliti dalla normativa speciale di settore
4.	Concessione aree del Demanio Idrico	L.R. n.17/2000 - R.D. n.827/1923 - R.D. n. 2440/1024	60	i tempi sono stabiliti dalla normativa di settore
5.	Ordinanza per l' adeguamento delle opere eseguite in violazione della normativa in materia di costruzioni in zone sismiche mediante l'esecuzione di modifiche idonee a renderle conformi alle medesime norme	art. 100 DPR 380/2001	45	i tempi sono stabiliti dalla normativa di settore
6.	Pareri per approvazione progetti di opere idrauliche	R.D. n. 523/1904 - L.R. n. 17/2000	45	i tempi sono stabiliti dalla normativa di settore
7.	Parere di compatibilità in ordine alle previsioni degli strumenti urbanistici generali e particolareggiati e delle	art. 89 DPR 380/2001	45	i tempi sono stabiliti dalla normativa di settore



	lottizzazioni con le condizioni geomorfologiche del territorio			
8.	Concessione di contributi e finanziamenti, mediante bandi e avvisi pubblici ovvero mediante procedura negoziale, per la realizzazione di interventi in materia di opere pubbliche e di pubblico interesse a valere su risorse comunitarie, statali e regionali, previa verifica della documentazione richiesta ed eventuale sottoscrizione di apposito disciplinare o convenzione	DGR e Decisione della Commissione europea di approvazione della Programmazione regionale dei Fondi Strutturali Comunitari; normativa in materia di Fondi FSC; Delibere CIPE; D. Lgs. 112/98 e DPCM di trasferimento di funzioni; L.R. n. 13/2001; L.R. n. 4/94;	180	in base ai tempi stabiliti dall' Avviso per la presentazione delle istanze, i criteri di selezione adottati e il numero delle istanze da valutare e selezionare ovvero in base al numero delle riunioni operative dei tavoli di concertazione, nonché correlatamente alla disponibilità di spazi finanziari per l'impegno della spesa

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio



	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
--	---------------------	---	------------------------	--------------------

1.	Liquidazione acconti e saldo dei contributi per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale del PPTR in attuazione del nuovo piano paesaggistico.	PPTR LR 20/2009	180	
2.	Liquidazione acconti e saldo del finanziamento concesso a favore degli interventi previsti nell'Accordo di Programma Quadro - Settore aree urbane - città con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e il Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007 - 2013)	Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007 - 2013	60	
3.	Recupero delle somme non utilizzate dai Beneficiari per gli interventi finanziati (APQ - Settore Aree urbane-Città; Linee 4.4, 7.1 e 7.2 del PO FESR 2007-2013 e PAC	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007 - 2013 PO FESR 2007-2013 POR Puglia 2014-2020	90	
4.	Attuazione del Premio Apulia		90	
5.	Assegnazione degli incentivi per i concorsi di progettazione e supporto ai Comuni	LR 14/2008	90	
6.	Liquidazione acconti e saldo del finanziamento concesso a favore degli interventi previsti nell'ambito	PO FESR 2007 - 2013 e PAC	90	



	delle Linee 4.4, 7.1 e 7.2 del PO FESR 2007-2013 e PAC .			
7	Predisposizione bandi/avvisi per la richiesta dei pareri (Autorità Ambientale, Pari Opportunità, Partenariato ecc..) relativi ai bandi/avvisi a valere sulle Azioni 6.5 e 6.6 del POR Puglia 2014-2020	POR Puglia 2014-2020	90	
8	Indizione dei bandi/avvisi e relativa selezione delle candidature a valere sulle Azioni 6.5 e 6.6 del POR Puglia 2014-2020	POR Puglia 2014-2020	180	
9	Procedura negoziata (indizione e svolgimento dei tavoli tecnici) prevista nei bandi/avvisi a valere sulle Azioni 6.5 e 6.6 del POR Puglia 2014-2020	POR Puglia 2014-2020	180	
10	Ammissione a finanziamento degli interventi a valere sulle Azioni 6.5 e 6.6 del POR Puglia 2014-2020	POR Puglia 2014-2020	60	
11	Liquidazione anticipazione, acconti e saldo del finanziamento concesso a favore degli interventi nell'ambito delle Azioni 6.5 e 6.6 del POR Puglia 2014-2020	POR Puglia 2014-2020	90	
12	Liquidazione contributo regionale per la gestione delle aree protette	Legge regionale n. 19/1997	90	



	regionali			
13	Adozione dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 e delle misure di conservazione per i Siti della Rete Natura 2000	DPR 357/97 DPR 120/2003 DM 03/09/2002	180	
14	Approvazione dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 e delle misure di conservazione per i Siti della Rete Natura 2000	DPR 357/97 DPR 120/2003 DM 03/09/2002	180	
15.	Approvazione Piano del Parco delle aree naturali protette regionali, del Piano Pluriennale socio-economico e del Regolamento	Legge regionale n. 19/1997	180	
16	Adozione del Piano del Parco delle aree naturali protette nazionali e Piano Pluriennale socio-economico	L. 394/1991	90	
17	Approvazione del Piano del Parco relativamente alle aree naturali protette nazionali e Piano Pluriennale socio-economico	L. 394/1991	120	
18	Individuazione dei Siti Rete Natura 2000 (SIC, ZPS)	DIRETTIVE CEE 79/409 E 92/43	180	
19	Rilascio dell'Intesa per l'istituzione delle Zone Speciali di Conservazione.	DPR 357/97 DM 3/10/2007	90	
20	Adeguamento degli strumenti	Art. 5.06 delle NTA del PUTT/P	180	



	urbanistici al P.U.T.T.			
21	Parere paesaggistico ex art 5.03 delle NTA del PUTT/P	art. 5.03 delle NTA del PUTT/P PPTR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale	60	
22	Dichiarazione di notevole interesse pubblico ex art 138 del Dlgs 42/2004	art. 138, 139 e 140 D. Lgs 42/2004	180	
23	Delega ai comuni delle funzioni in materia di autorizzazioni paesaggistiche	D. Lgs 42/2004 L.R. 20/2009	90	
24	Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs n.42/2004	Art. 167 del D. Lgs. n.42/2004	180	
25	Parere nell'ambito dell'Attestazione di Compatibilità dei Piani Urbanistici Comunali (PUG), ex art. 96.1.b delle NTA del PPTR	L.R. 20 del 27/07/2001 e ss.mm.ii. DGR 2570/2014 PUTT/P - Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio PPTR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale	60	
26	Parere nell'ambito di Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale	D.Lgs n.152 del 03/04/2006 e s.m.i. L.R. n.11 del 12/04/2001 e ss.mm.ii Art. 146 del D.Lgs n.42/2004 PUTT/P - Piano Urbanistico	60	



		Territoriale Tematico per il Paesaggio PPTR		
27	Parere nell'ambito del procedimento di Rilascio Autorizzazione Unica D. Lgs 387/2003 per la Realizzazione ed esercizio impianto FER	PUTT/P - Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio D. Lgs 387/03 Legge regionale 31/08 DGR 3029/2010 PPTR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale D. Lgs 28/2011 Legge regionale 25/2012 DM 10/09/2010 Regolamento regionale 24/2010	180	
28	Parere nell'ambito di C.d.S. di cui al DPR n.509/1997 - procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto.	PUTT/P - Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio PPTR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale DPR 509/1997	90	
29	Parere nell'ambito della C.d.S. di cui all'art. 147 del D. Lgs n.42 del 22/01/2004	PUTT/P - Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio PPTR - Piano Paesaggistico	60	



		Territoriale Regionale Art. 147 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004		
30	Parere ex art.96.1.d delle NTA del PPTR su strumenti attuativi anche nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica	L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. Regolamento regionale 18/2013 PPTR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale	30	
31	Parere in Autorizzazione unica ai sensi del DPR 327/2001, della DGR 2006/2011 per la realizzazione delle infrastrutture lineari non facenti parte di dette reti nazionali e in procedimento di cui all'art. 1 - sexies del D.L. n. 239 del 29.08.2003	PUTT/P - Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio PPTR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale DGR n. 2006/2011 D. Lgs 327/2001 art. 52 D.L. 239 del 29/08/2003 DGR n. 2563 del 23/11/2010 Disciplina degli atti di intesa della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di Autorizzazione coordinati dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 1 – sexies del D.L. n.239/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 290/2003 e s.m.i; per	30	

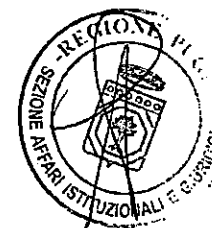


		la costruzione ed l'esercizio di elettrodotti ed altri interventi sulla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale.		
32	Rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art 146 del D. Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR	D. Lgs 42/2004 Regolamento regionale 20/2009 DPR 31/2017 PPTR - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale	105	
33	Rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR	D. Lgs 42/2004 art.91 comma 4 e 5 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale PPTR	60	
34	Rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica o dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica in deroga al PPTR per opere pubbliche o di pubblica utilità ex art. 95 delle NTA del PPTR	art.95 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale PPTR	60	
35	Rilascio del Parere di compatibilità paesaggistica ex art.96.1.c delle NTA del PPTR	L.R. 20 del 27/07/2001 e ss.mm.ii. L.R. 56 del 31/05/1980 e ss.mm.ii. art.96.1.c delle NTA del PPTR PUTT/P - Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il	60	



		Paesaggio		
36	Procedimento di rettifica degli elaborati del PPTR ex art. 104 delle NTA del PPTR	art. 104 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale PPTR	60	
37	Valutazione di conformità al PPTR dei Piani adeguati al PUTT/P, ex art. 100 delle NTA del PPTR	art. 100 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale PPTR	120	
38	Adeguamento al PPTR dei piani urbanistici generali e territoriali comunali e provinciali e loro varianti, ex art. 96.1.a e art. 97 delle NTA del PPTR	ex art. 96.1.a e art. 97 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale PPTR	240	
39	Autorizzazione Paesaggistica semplificata ex DPR 31/2017	D. Lgs 42/2004 - DPR 31/2017 e artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR	60	
40	Aggiornamento del PPTR ai sensi dell'art. 2 comma 8 LR. 20/2009.	art 2 comma 8 Legge regionale 20/2009	180	

Sezione Autorizzazioni Ambientali



Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
--------------	------------------------------------	-----------------	-------------

1.	Valutazione di Impatto Ambientale	D.lg 152/06 e ss.mm.ii L.R. 11/01 e ss.mm.ii L.R. 18/2012 L.R. 4/2014	150 gg	Specifiche prescrizioni normative (Istanze presentate prima del 16/05/17)
2.	Verifiche di assoggettabilità a VIA	Dlgs 104/17 D.lg 152/06 e ss.mm.ii L.R. 11/01 e ss.mm.ii L.R. 18/2012 L.R. 4/2014	90 gg	Specifiche prescrizioni normative
3.	Valutazione Ambientale Strategica	D.lg 152/06 e ss.mm.ii L.R. 44/2012 D.lg 152/06 e ss.mm.ii	150 gg	Specifiche prescrizioni normative (Istanze presentate prima del 16/05/17)
4.	Verifiche di assoggettabilità a VAS	D.lg 152/06 e ss.mm.ii L.R. 44/2012 D.lg 152/06 e ss.mm.ii	120 gg	Specifiche prescrizioni normative (Istanze presentate prima del 16/05/17)
5.	Rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale	D.lgs 152/06 e ss.mm.ii D.G.R. 648/2011	150 gg ai sensi dell'art.29 quater del D.lg 152/06	Specifiche prescrizioni normative (Istanze presentate prima del 16/05/17)
6.	Provvedimento unico Regionale	D.lgs 152/06 modificato dal Dlgs 104/2017	180 gg	(Istanze presentate dopo del 16/05/17)

Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche

	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Coltivazione di cava - Apertura	Regio Decreto n°1443 del	180 gg	Particolare complessità del



		29/07/1927 ; L.R.n°37/85 del 22/05/1985 e s.m.i.; L.R. n°21/2004 del 12/11/2004; Regolamento Regionale n°3 del 08/04/2008; D.G.R. n°445 del 23/02/2010; D.G.R. n°2112 del 10/11/2009; D.G.R. n°1794 del 31/10/2007; D.G.R. n°123 del 10/02/2009; D.G.R. n°538 del 09/05/2007; D.G.R. n°1035 del 23/06/2009; L.R. n°33/2016 del 23/11/2016		procedimento, causata dalla richiesta di pareri ad altri enti pubblici ed uffici regionali
2.	Coltivazione di cava - Proroga	Regio Decreto n°1443 del 29/07/1927 ; L.R.n°37/85 del 22/05/1985 e s.m.i.; L.R. n°21/2004 del 12/11/2004; Regolamento Regionale n°3 del 08/04/2008; D.G.R. n°445 del 23/02/2010; D.G.R. n°2112 del 10/11/2009; D.G.R. n°1794 del 31/10/2007; D.G.R. n°123 del 10/02/2009; D.G.R. n°538 del 09/05/2007; D.G.R. n°1035 del 23/06/2009; L.R. n°33/2016 del 23/11/2016	180 gg	Particolare complessità del procedimento, causata dalla richiesta di pareri ad altri enti pubblici ed uffici regionali
3.	Coltivazione di cava - Ampliamento/Riattivazione	Regio Decreto n°1443 del 29/07/1927 ; L.R.n°37/85 del 22/05/1985 e s.m.i.; L.R. n°21/2004 del 12/11/2004; Regolamento Regionale n°3 del 08/04/2008; D.G.R. n°445 del 23/02/2010; D.G.R. n°2112 del 10/11/2009; D.G.R. n°1794 del 31/10/2007; D.G.R. n°123 del	180 gg	Particolare complessità del procedimento, causata dalla richiesta di pareri ad altri enti pubblici ed uffici regionali



		10/02/2009; D.G.R. n°538 del 09/05/2007; D.G.R. n°1035 del 23/06/2009; L.R. n°33/2016 del 23/11/2016		
4.	Coltivazione di cava - Rinnovo	Regio Decreto n°1443 del 29/07/1927 ; L.R.n°37/85 del 22/05/1985 e s.m.i.; L.R. n°21/2004 del 12/11/2004; Regolamento Regionale n°3 del 08/04/2008; D.G.R. n°445 del 23/02/2010; D.G.R. n°2112 del 10/11/2009; D.G.R. n°1794 del 31/10/2007; D.G.R. n°123 del 10/02/2009; D.G.R. n°538 del 09/05/2007; D.G.R. n°1035 del 23/06/2009; L.R. n°33/2016 del 23/11/2016	180 gg	Particolare complessità del procedimento, causata dalla richiesta di pareri ad altri enti pubblici ed uffici regionali
5.	Coltivazione di cava - Trasferimento/Subentro	Regio Decreto n°1443 del 29/07/1927 ; L.R.n°37/85 del 22/05/1985 e s.m.i.; L.R. n°21/2004 del 12/11/2004; Regolamento Regionale n°3 del 08/04/2008; D.G.R. n°445 del 23/02/2010; D.G.R. n°2112 del 10/11/2009; D.G.R. n°1794 del 31/10/2007; D.G.R. n°123 del 10/02/2009; D.G.R. n°538 del 09/05/2007; D.G.R. n°1035 del 23/06/2009; L.R. n°33/2016 del 23/11/2016	180 gg	Particolare complessità del procedimento,
6.	Coltivazione di cava - Cessazione	Regio Decreto n°1443 del 29/07/1927 ; L.R.n°37/85 del 22/05/1985 e s.m.i.; L.R. n°21/2004 del 12/11/2004;	180 gg	Particolare complessità del procedimento,



		Regolamento Regionale n°3 del 08/04/2008; D.G.R. n°445 del 23/02/2010; D.G.R. n°2112 del 10/11/2009; D.G.R. n°1794 del 31/10/2007; D.G.R. n°123 del 10/02/2009; D.G.R. n°538 del 09/05/2007; D.G.R. n°1035 del 23/06/2009; L.R. n°33/2016 del 23/11/2016		
7.	Coltivazione acque minerali e termali - Apertura	L.R. 44/75 del 28/05/1975 e s.m.i.		Necessità di messa gara delle concessioni di acque minerali e termali a causa delle direttiva Bolkestein
8.	Coltivazione acque minerali e termali - Ricerca	L.R. 44/75 del 28/05/1975 e s.m.i.		Necessità di messa gara delle concessioni di acque minerali e termali a causa delle direttiva Bolkestein
9.	Coltivazione acque minerali e termali - Rinnovo	L.R. 44/75 del 28/05/1975 e s.m.i.		Necessità di messa gara delle concessioni di acque minerali e termali a causa delle direttiva Bolkestein
10.	Coltivazione acque minerali e termali - Ampliamento	L.R. 44/75 del 28/05/1975 e s.m.i.		Necessità di messa gara delle concessioni di acque minerali e termali a causa delle direttiva Bolkestein
11.	Coltivazione acque minerali e termali - Trasferimento	L.R. 44/75 del 28/05/1975 e s.m.i.		Necessità di messa gara delle concessioni di acque minerali e termali a causa delle direttiva Bolkestein
12.	Coltivazione acque minerali e termali - Proroga	L.R. 44/75 del 28/05/1975 e s.m.i.		Necessità di messa gara delle concessioni di acque minerali e termali a causa delle direttiva Bolkestein



Sezione Urbanistica

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici

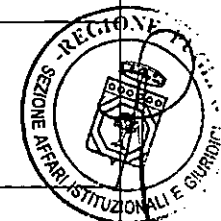
	Procedimento	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1	Certificazione sulla sussistenza degli usi civici	Legge n.1766/1927	60	Il mancato rispetto dei 30 gg. consegue alla necessità di analizzare documenti d'archivio vetusti e talvolta contenenti errori e/o incongruenze, nonché alla scarsa informatizzazione dei fascicoli
		Legge regionale n. 7/1998		
		DGR n.1651/2012		
2	Rettifica degli atti relativi alle verifiche demaniali	Legge n.1766/1927	60	Il procedimento richiede attività di ricerca su atti d'Ufficio, talora molto vecchi, da raffrontare poi con atti dell'Ag. Entrate - Uff. Prov.li - Territorio
		Legge regionale n. 7/1998		
3	Svincolo somme derivanti da affrancazione e/o alienazione terreni gravati da uso civico	Legge n.1766/1927 Legge regionale n. 7/1998	60	La maggiorazione dei tempi è condizionata dalla verifica della documentazione prodotta dai Comuni soprattutto in ordine alla contabilità progressiva delle somme di che trattasi (spesso oggetto di successive integrazioni)
4	Aggiornamento elenco regionale degli istruttori e dei periti delegati tecnici	Legge n.1766/1927 - R.D. n. 332/1928	60	Il procedimento e, in particolare, la rispettiva durata sono definiti dall'art. 6 del Regolamento Regionale n. 5/2001
		Legge regionale n. 7/1998		
		Regolamento regionale n. 5/2001		
5	Affrancazione terre private gravate da uso civico	Legge n.1766/1927	90	La maggiorazione dei tempi tiene conto della necessità di una preventiva istruttoria sulla natura giuridica delle terre e successiva verifica della documentazione prodotta dai periti incaricati dalla parte richiedente il provvedimento
		Legge regionale n. 7/1998		
6	Sdemanializzazione e/o alienazione terreni	Legge n.1766/1927	180	La maggiorazione dei tempi tiene conto della



	gravati da uso civico	Legge regionale n. 7/1998		complessità dell'istruttoria, della necessità di acquisire pareri e valutazioni di competenza da altri Uffici ed Enti, nonchè dei tempi legati alla adozione della Deliberazione finale
		DGR n.1651/2012		
7	Sistemazione demaniale (legittimazione, quotizzazione)	Legge n.1766/1927		La durata del procedimento tiene conto della complessità dell'istruttoria, dell'acquisizione dati per l'accertamento dei requisiti di legge, nonchè dei tempi legati alla adozione della Deliberazione finale per taluni procedimenti
		Legge regionale n. 7/1998		
		Regolamento regionale n. 5/2001	180	
8	Reintegra terre civiche abusivamente occupate	Legge n.1766/1927		La maggiorazione dei tempi tiene conto della complessità del procedimento
		Legge regionale n. 7/1998	90	
9	Approvazione Regolamenti comunali usi civici	Legge n.1766/1927 - R.D. n. 332/1928		La durata del procedimento tiene conto della necessità per taluni Regolamenti dell'acquisizione pareri di congruità, della verifica dei contenuti che spesso richiedono successive integrazioni, nonchè dei tempi legati alla adozione della Deliberazione finale
		Legge regionale n. 7/1998	180	
10	Intervento sostitutivo regionale nell'esecuzione di provvedimenti repressivi di abusi edilizi	D.P.R. n. 380/2001		Si tratta di procedimento complesso che può prevedere nomina di commissario "ad acta" da parte della G.R.
		Legge regionale n.15/2012	90	
11	Applicazione indennità pecuniaria per opere abusive in zone sottoposte a vincolo paesaggistico	Art.167 e 181 D.Lgs 42/2004		La durata del procedimento è condizionata dai tempi di invio delle perizie di stima del danno da parte delle Strutture tecniche provinciali del LL.PP.
		Legge n. 308/2004		
		Legge regionale n.8/1995	180	
12	Assegnazione contributi per la formazione di strumenti urbanistici comunali	Legge regionale n.31/1974 / n. 47/1975	180	I tempi del procedimento sono legati all'invio delle richieste da parte dei comuni (entro 31 marzo di ogni anno) e all'espletamento dell'istruttoria per la successiva assegnazione del contributo
13	Concessione anticipazioni ai Comuni su fondo rotazione per demolizione opere abusive	Legge regionale n. 15/2012	180	La durata del procedimento è legata alla necessaria valutazione della completezza delle istanze pervenute, eventuale integrazione, successiva adozione dei provvedimenti
14	Variante P.R.G. - piano regolatore generale e approvazione	Legge regionale n. 56/1980	120	Come da riferimenti normativi



15	Variante P.D.F. - programmi di fabbricazione e approvazione	Legge regionale n. 56/1980	120	Come da riferimenti normativi
		Legge n. 1150/1942		
		Legge n. 167/1962		
16	PUG - piani urbanistici generali o varianti strutturali PUG	Legge regionale n.20/2001	150	Come da riferimenti normativi
	attestazione di compatibilità			
17	PUG - Superamento non compatibilità	Legge regionale n.20/2001	30+30 Decorrenti dalla trasmissione esito CdS	Come da riferimenti normativi
18	Variante P.R.G. e P.D.F. per aree per insediamenti produttivi - attestazione di compatibilità	Legge regionale n.22/2006 art. 36	150 e 30+30 (vedi procedimento PUG)	Come da riferimenti normativi
19	Varianti urbanistica per turismo rurale	Legge regionale n.20/1998	60	Come da riferimenti normativi
		Legge regionale n. 11/1999		
20	Variante urbanistiche per housing sociale ai sensi della L. n. dic-08	Legge regionale n. 12/2008 art.1	150 e 30+30 (vedi procedimento PUG)	Come da riferimenti normativi
		Legge regionale n.20/2001 art.11		
21	Variante urbanistiche per housing sociale procedura semplificata ai sensi dell'art.34 D. Lgs. n. 267/2000	Art. 34 D. Lgs. n. 267/2000	180	Come da riferimenti normativi
		L.R. n. 12/2008		
22	Variante urbanistiche per la rigenerazione urbana	Legge regionale n.21/2008 art. 6	225	Come da riferimenti normativi
23	Varianti di recupero insediamenti abusivi	L. n. 47/85 art. 29	120	Come da riferimenti normativi
		L.R. n. 26/85		
		L.R. n. 40/86		
		L.R. n.56/80		
24	Variante urbanistiche per localizzazione di insediamenti produttivi	Art. 8 DPR 160/2010	90	Come da riferimenti normativi



25	Varianti piano alienazioni e valorizzazione immobili comunali	Legge regionale n.5/2010 art. 17	60 e 15+15 (vedi procedimento PUG)	Come da riferimenti normativi
26	Intese Stato-Regione per la realizzazione di opere di interesse statale	D.P.R. n. 393/1994 artt. 3-4	90	Come da riferimenti normativi

Avvocatura Regionale

STRUTTURA AUTONOMA

Sezione Amministrativa

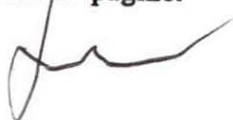


	Procedimenti	Fonti normative e/o amministrative	Durata (giorni)	Motivazione
1.	Liquidazione compensi professionali	- L.R. 22/12/1997 N. 22 – ART.	1 anno dalla ricezione della notula	Previsto dalla DGR 189 del

	agli avvocati del libero foro officiati ai sensi della L.R. 22/12/1997 n. 22	11 - DGR 189 del 21/2/2014 come modif. e integr. dalla DGR 1204 del 23/6/2014 – paragrafo VI Direttiva	redatta in conformità alle condizioni di conferimento dell'incarico e al valore della controversia stabilito dall'Amministrazione	21/2/2014 come modif. e integr. dalla DGR 1204/2014
2.	Liquidazione compensi professionali agli avvocati del libero foro officiati ai sensi della DGR 1985 del 16/10/2012 (compenso pattuito in via forfettaria nè onnicomprensiva)	- DM GIUSTIZIA 20/12/2012 N. 140 - DGR 2848 del 20/12/2011 e DGR di modifica e integrazione 1985 del 16/10/2012 e 2697 del 14/12/2012 - DGR 189 del 21/2/2014 come modif. e integr. dalla DGR 1204 del 23/6/2014 – paragrafo X Direttiva	120 giorni	Previsto dalla DGR 189 del 21/2/2014 come modif. e integr. dalla DGR 1204/2014
3.	Rimborso oneri di patrocinio in favore di dipendenti e amministratori regionali	- L.R. 9/2000 – ART. 16 - CCNL personale del comparto Regioni e Autonomie Locali 14/9/2000 – ART. 28 - CCNL dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali	Entro 120 giorni dal parere favorevole del Coordinatore in ordine all'ammissibilità dell'istanza di rimborso. Nel caso in cui la spesa non possa essere imputata sul bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, entro 60 giorni dalla legge di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio	Complessità della istruttoria in relazione ai carichi di lavoro dell'ufficio

REGIONE PUGLIA

Il presente allegato e' composto da n°.....141..... pagine.



**IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PRESIDENZA**
Roberto VENNARI






Allegato unico alla deliberazione
n. 315 del 13-03-2018
composta da n. 141 (centoquarantuno) facciate
Il Segretario della G.R. Il Presidente

Antonio Giuliano

REGIONE PUGLIA

SECRETARIATO GENERALE
DELLA PRESIDENZA
IL SEGRETARIO GENERALE

